A cura di Michela Crespi Branca

Ora di classe: proposte di attività

Scuola media

Attività svolte dagli istituti scolastici

Documento di lavoro
dicembre 2010

Ufficio del monitoraggio
e dello sviluppo scolastico
Ufficio dell'insegnamento medio

Indice

Introduzione 3

1. Accoglienza e costruzione del gruppo classe 7
Scheda 1.1 L'ora di classe con le prime. Conoscersi, ascoltarsi, stare nel gruppo con la propria storia. Diario di bordo (I media, cont. in II media, v. scheda 1.12) 9
Scheda 1.2 Progetto di accoglienza I media (I media) 10
Scheda 1.3 L'accoglienza: la conoscenza reciproca e la solidarietà (I media) 11
Scheda 1.4 Progetto regole (I media, cont. in II media, v. scheda 3.2) 12
Scheda 1.5 "Incontrarsi". Percorso di animazione volto alla gestione del gruppo-classe (I media) 13
Scheda 1.6 Vita nella classe e ora di classe con le prime. Regole, convivenza, doveri e diritti, relazione con l'altro (I media) 14
Scheda 1.7 Esperienza di sperimentazione sulla dimensione affettivo relazionale come oggetto di apprendimento (I-II media) 15
Scheda 1.8 In viaggio (I-II media) 16
Scheda 1.9 Il libro d'oro (I-II media) 17
Scheda 1.10 Il sociogramma "Un aiuto per vederci più chiaro" (I-II media) 18
Scheda 1.11 Stare bene insieme nel rispetto della diversità (I-II media) 19
Scheda 1.12 L'ora di classe con le seconde. Conoscersi, ascoltarsi, stare nel gruppo con la propria storia. Diario di bordo (II media, inizio in I media, v. scheda 1.1) 20
Scheda 1.13 Rapporto con i compagni, rapporto con gli insegnanti (I e III media) 21
Scheda 1.14 Il quadro-collage, la conoscenza reciproca. Questo sono io (I e III media) 22
Scheda 1.15 La mia scuola ideale (giochi di ruolo) (I e III media) 23
Scheda 1.16 Le regole che abbiamo stabilito per la nostra classe (I-IV media) 24
Scheda 1.17 Cosa fare per avere un clima di classe costruttivo (I-IV media) 25
Scheda 1.18 Diadi e gruppi di aiuto (I-IV media) 26

2. Conoscenza di sé, gestione delle emozioni 27
Scheda 2.1 DanzaMovimentoTerapia (I media) 29
Scheda 2.2 Educazione ai sentimenti. Come stare bene a scuola (I-II media) 30
Scheda 2.3 Disadattamento-integrazione-benessere. Valori: applicazioni pratiche (I-II media) 31
Scheda 2.4 Le prepotenze in adolescenza: come spezzare il cerchio (I-II media) 32
Scheda 2.5 Aspetti importanti per l'allievo (I-II media) 33
Scheda 2.6 Le mie dipendenze (II media) 34
Scheda 2.7 Andar per emozioni. Gestione del gruppo-classe (II media) 35
Scheda 2.8 Vita nella classe e ora di classe con le seconde. Emozioni, relazioni con l'altro, educazione all'impegno (II media) 36
Scheda 2.9 Riconoscimento del proprio stato d'animo (prevenzione contro le dipendenze(II-III media) 37
Scheda 2.10 Sanzioni (…cosa ho fatto per meritare questo?) (III media) 38
Scheda 2.11 Accompagnamento delle terze (III media) 39
Scheda 2.12 Adolescenza (in)dipendente (III-IV media) 40
Scheda 2.13 La valigia delle mie risorse (III-IV media) 41
Scheda 2.14 Non viviamo soli (III-IV media) 42
Scheda 2.15 Progetto sulle attitudini degli allievi (IV media) 43
Scheda 2.16 Conoscenza di se stesso in proiezione delle scelte di fine anno (IV media) 44
Scheda 2.17 La prevenzione e la gestione dei fenomeni di prepotenza tra gli allievi (I-IV media) 45
Scheda 2.18 Dai finestrini di un treno / I cinque sensi ricordano (I-IV media) 46
Scheda 2.19 Autovalutazione del mio comportamento (I-IV media) 47
Scheda 2.20 La relazione con la classe: quali spazi di apprendimento all'interno di una sede? (I-IV media) 48

3. Disabilità 49

	Scheda 3.1	In…Contro (I media)	51
	Scheda 3.2	Capire la disabilità (II media, inizio I media, v. scheda 1.4)	52
	Scheda 3.3	Integrazione con portatori di handicap – la scuola per cani guida per ciechi di Allschwill (I-IV media)	53
4.	Educazione al dialogo e al rispetto reciproco		55
	Scheda 4.1	Consiglio di cooperazione (I media)	57
	Scheda 4.2	Gioco: so ascoltare con attenzione e riconoscere i suoni? / Conversazione fra sordi (K. Vopel) (I media)	58
	Scheda 4.3	Educazione al dialogo (I-II media)	59
	Scheda 4.4	Benessere a scuola (I-II media)	60
	Scheda 4.5	Consiglio di cooperazione (II media)	61
	Scheda 4.6	Il consiglio di cooperazione (II media)	62
	Scheda 4.7	La gioventù dibatte (IV media)	63
	Scheda 4.8	“Blog di classe”: un ponte continuo tra un’ora di classe e l’altra (IV media)	64
	Scheda 4.9	Parlatevi con noi (IV media)	65
	Scheda 4.10	Il consiglio di cooperazione secondo le modalità definite da Danielle Jasmin (Québec) (I-IV media)	66
	Scheda 4.11	"C'è posta per te" (I-IV media)	67
	Scheda 4.12	Mostra “Conflitti e litigi e…” (I-IV media)	68
5.	Educazione alla scelta		69
	Scheda 5.1	Preparazione "Serata con i genitori" (IV media)	71
	Scheda 5.2	Il parere degli altri (IV media)	72
	Scheda 5.3	Scopriamo il dopo Scuola media (IV media)	73
	Scheda 5.4	Classi di quarta: educazione alla scelta (IV media)	74
6.	Multiculturalità, plurilinguismo		75
	Scheda 6.1	Plurilinguismo, la conoscenza reciproca (I media)	77
	Scheda 6.2	Visione di film sulle diversità (I-II media)	78
	Scheda 6.3	Progetto di multiculturalità (III media)	79
	Scheda 6.4	Incontri fra culture. Paese che vai ... (I-IV media)	80
7.	Organizzazione e atteggiamento verso lo studio		81
	Scheda 7.1	I compiti a casa. Quando, dove, come, per quanto tempo studiare (I-II media)	83
	Scheda 7.2	Atteggiamento verso lo studio e organizzazione nello studio (I-II media)	84
	Scheda 7.3	Io e le materie / I rimedi. Materie insufficienti / La capacità di concentrazione (I-IV media)	85
	Scheda 7.4	Come lavoro a casa? (I-IV media)	86
8.	Vari		87
	Scheda 8.1	Laboratorio teatrale durante l’ora di classe in prima media (I media)	89
	Scheda 8.2	Calendario dell’avvento gigante (I media)	90
	Scheda 8.3	Bibliorientamento (I media)	91
	Scheda 8.4	Realizzazione di un giornalino di classe (I-II media)	92
	Scheda 8.5	Gli Aristogatti, esperienza teatrale con la 2C (II media)	93
	Scheda 8.6	Comportamenti caratteristici dell’adulto e del giovane (II-IV media)	94
	Scheda 8.7	“Bufalanotizia" - In-formiamoci correttamente (III media)	95
	Scheda 8.8	Solidarietà e volontariato. Incontro con ONG e ONLUS (III-IV media)	96
	Scheda 8.9	Campagna di sensibilizzazione “Anti-littering” (I-IV media)	97
	Scheda 8.10	Il lavoro con immagini (foto) (I-IV media)	98
	Scheda 8.11	Incontro fra generazioni. Giochi di ieri – giochi di oggi (I-IV media)	99

Introduzione

L'obiettivo di questo documento è di presentare le varie attività che gli istituti di scuola media del Cantone svolgono durante l'ora di classe. La raccolta di queste proposte è stata effettuata nell'anno scolastico 2009/2010 e all'inizio dell'anno scolastico 2010/11.
25 sedi di scuola media hanno segnalato in totale 76 progetti/attività svolti durante l'ora di classe.

Analizzando le diverse segnalazioni ci si accorge che alcuni istituti scolastici hanno sviluppato veri e propri progetti, che si snodano su un intero anno scolastico e alcuni proseguono negli anni scolastici successivi. Talvolta per la loro attuazione è prevista una formazione per i docenti e/o una costante supervisione da parte di consulenti esterni. Inoltre, alcuni di essi si svolgono, oltre che durante l'ora di classe, anche in altri momenti.
Altre sedi invece propongono singole attività che non rientrano in un vero e proprio progetto, ma che si esauriscono in poche ore lezione e trattano singoli aspetti.
In questo documento sia i progetti che le attività sono presentati attraverso una stessa scheda (v. tabella 1 p. 4), senza quindi alcuna distinzione. Dal loro contenuto si può però desumere se si tratta di uno o dell'altra. Inoltre, queste schede si suddividono secondo 8 aree tematiche (v. tabella 2, p. 5).

Non sono stati considerati progetti/attività proposti nell'ora di classe condotti esclusivamente da persone esterne alla scuola (es. conferenze), le giornate progetto, che non contemplano attività durante le ore di classe, e i progetti proposti e gestiti annualmente da istanze esterne.

Le schede di presentazione dei vari progetti/attività non hanno la pretesa di essere esaustive, ma si prefiggono di descrivere a grandi linee i principali contenuti. Se si volesse realizzare un progetto o un'attività, si consiglia di contattare direttamente la persona di riferimento indicata nella scheda.

Per offrire uno strumento flessibile, queste schede sono pure consultabili all'indirizzo Internet: www.scuoladecs.ti.ch/oradiclasse. Questo sito verrà regolarmente aggiornato con nuove proposte segnalate dalle sedi.

Tabella 1
Scheda di progetto/attività

Voce	**Spiegazione**
Progetto / Attività	Nome del progetto/attività attribuito dalla sede
Area tematica	Area a cui appartiene il progetto/attività (v. tabella 2)
Sede scolastica	Istituto scolastico in cui viene proposta l'attività
Persona di contatto	Persona a cui ci si deve rivolgere se si è interessati a riproporre l'attività
Classi	Classe/i a cui viene proposta quest'attività
Durata	Ore di classe e altri momenti (es. serate, ore lezione, uscite) dedicati a quest'attività
Obiettivo	Obiettivo dell'attività
Descrizione	Breve descrizione dell'attività
Materiale in sede	Esistenza e tipo di materiale consultabile in sede
Collaborazioni	Collaborazioni con altri docenti o figure esterne
Risorse utilizzate	Risorse particolari utilizzate per svolgere quest'attività (es. monte ore o altro)
Ev. osservazioni	Informazioni aggiuntive

Ogni progetto/attività è stato/a fatto/a rientrare sotto una delle 8 aree tematiche illustrate nella tabella 2. Esse sono state create anche considerando le indicazioni contenute nel Piano di formazione della scuola media[1].
Bisogna tenere presente che alcuni progetti coinvolgono più aree tematiche, in questo caso essi sono stati catalogati sotto quella ritenuta preponderante.

[1] Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport, Divisione della scuola, Ufficio dell'insegnamento medio (2004). *Piano di formazione della scuola media*. Bellinzona: UIM.

Tabella 2
Aree tematiche

N.	Area tematica	Spiegazione
1	Accoglienza e costruzione del gruppo classe	Progetti/attività che riguardano la dimensione sociale e relazionale, più precisamente che favoriscono una dinamica di gruppo positiva e rafforzano l'identità del gruppo-classe.
2	Conoscenza di sé, gestione delle emozioni	Progetti/attività che si riferiscono alla dimensione personale, rientrano nell'ambito del comportamento (come conoscersi, come comportarsi, come affrontare i conflitti) e della prevenzione del bullismo, della violenza e delle dipendenze.
3	Disabilità	Argomenti legati alle diversità dovute alla limitazione di alcune capacità fisiche e/o mentali.
4	Educazione al dialogo e al rispetto reciproco	Progetti/attività che promuovono il dialogo, creando uno spazio di parola per gli allievi, come ad esempio il consiglio di cooperazione. Attraverso questo tipo di animazione si crea un luogo in cui allievi e docenti possono discutere, chiarire e risolvere situazioni conflittuali, stabilire regole e sanzioni, nel rispetto reciproco.
5	Educazione alla scelta	Lavoro di orientamento scolastico e professionale, destinato soprattutto agli allievi di IV media.
6	Multiculturalità, plurilinguismo	Argomenti legati alle differenze tra culture, ai diversi modi sia di vivere sia di parlare.
7	Organizzazione e atteggiamento verso lo studio	Progetti/attività che riguardano la dimensione pedagogica e che rientrano nell'ambito delle capacità di lavoro e di studio (come organizzarsi, come studiare, come utilizzare le risorse).
8	Vari	Progetti/attività che non rientrano in nessuna delle aree tematiche citate.

1. Accoglienza e costruzione del gruppo classe

Scheda 1.1

Progetto / Attività	**L'ora di classe con le prime. Conoscersi, ascoltarsi, stare nel gruppo con la propria storia. Diario di bordo**
Area tematica	Accoglienza e costruzione del gruppo classe
Sede scolastica	Castione
Persona di contatto	Mario Laghi
Classi	I media (cont. in II media, v. scheda 1.12)
Durata	Percorso educativo su tutto l'anno scolastico.
Obiettivo	Affrontare il tema della violenza curando aspetti relativi alle regole di convivenza e attraverso un lavoro preventivo strutturato nel tempo. Creare un clima di sede dove il tema delle regole di convivenza diventa un aspetto importante del programma educativo delle I medie. Valorizzare il tema della cooperazione-competizione come elemento fondamentale di un'educazione alla cittadinanza così come auspicata dai documenti di lavoro elaborati dal Dipartimento educazione cultura e sport.
Descrizione	Lo stile di lavoro è quello del laboratorio/atelier e si usano strumenti come il gioco e il racconto.
Materiale in sede	Dossier con le schede che descrivono le varie attività da svolgere in classe (disponibile anche in formato PDF).
Collaborazioni	Coinvolgimento dei genitori (se possibile).
Risorse utilizzate	Progetto monte ore.
Ev. osservazioni	-

Scheda 1.2

Progetto / Attività	**Progetto di accoglienza I media**
Area tematica	Accoglienza e costruzione del gruppo classe
Sede scolastica	Gordola
Persona di contatto	Francesca Mancini, Elena Ruggieri
Classi	I media
Durata	24 ore di classe
Obiettivo	Rendere gli allievi più consapevoli e capaci di inserirsi, mettendo a fuoco le proprie risorse per affrontare i problemi e i cambiamenti. Gli obiettivi rientrano nelle seguenti dimensioni: — dimensione sociale e relazionale; — dimensione pedagogica; — altro.
Descrizione	Prestare attenzione alla fase d'accoglienza e di inserimento nel primo anno di scuola media vuol dire intervenire in una fase fondamentale del curricolo formativo e socializzante dell'alunno. Accantonate alcune insicurezze rispetto all'ambiente, avuta la possibilità di conoscere le nuove regole, di conoscere meglio i compagni di classe ed i nuovi insegnanti, i ragazzi sono pronti a riservare maggiori energie alla loro "professione-studente".
Materiale in sede	Schede per svolgere le varie attività. Sul sito della sede sono pubblicate una serie di attività e proposte per una buona conduzione dell'ora di classe.
Collaborazioni	Docenti di sostegno pedagogico.
Risorse utilizzate	-
Ev. osservazioni	-

Scheda 1.3

Progetto / Attività	**L'accoglienza: la conoscenza reciproca e la solidarietà**
Area tematica	Accoglienza e costruzione del gruppo classe
Sede scolastica	Locarno 1
Persona di contatto	Sandra Camani
Classi	I media
Durata	Almeno 7 ore lezione. Alcune attività vengono svolte durante altre ore (es. durante ora di italiano l'allievo scrive un tema sulle sue prime impressioni della nuova scuola).
Obiettivo	Preparazione degli alunni al passaggio dalla scuola elementare alla scuola media.
Descrizione	Proposte di attività relative a questo tema: — ricerca etimologica del proprio nome (intervista a parenti, biblioteca e presentazione in classe); — mi presento: la mia carta d'identità (scheda con elementi significativi sulla propria persona); — vi presento: intervista reciproca tra alunni; — conoscersi meglio per apprezzarsi di più (per favorire la conoscenza reciproca); — come mi vedo e come gli altri mi vedono (per favorire il rispetto reciproco); — le mie impressioni dopo sette mesi di scuola (questionario); — storie vere: racconti di ricordi e esperienze personali vissuti.
Materiale in sede	Scheda con descrizione delle attività.
Collaborazioni	Docenti di materia.
Risorse utilizzate	-
Ev. osservazioni	-

Scheda 1.4

Progetto / Attività	**Progetto regole**
Area tematica	Accoglienza e costruzione del gruppo classe
Sede scolastica	Morbio Inferiore
Persona di contatto	Roberta Casellini, Grazia Bianchi, Ramona Pozzi
Classi	I media (cont. in II media, v. scheda 3.2)
Durata	Tutte le ore di classe.
Obiettivo	Creare un gruppo–classe coeso e rispettoso delle regole.
Descrizione	Attività e giochi vari durante i quali i ragazzi hanno la possibilità di conoscersi meglio e di costruire un regolamento di classe.
Materiale in sede	Un classificatore raccoglie il materiale utilizzato.
Collaborazioni	-
Risorse utilizzate	Risorse di monte ore.
Ev. osservazioni	-

Scheda 1.5

Progetto / Attività	**“Incontrarsi”. Percorso di animazione volto alla gestione del gruppo-classe**
Area tematica	Accoglienza e costruzione del gruppo classe
Sede scolastica	Riva San Vitale
Persona di contatto	Daria Bomio Riva
Classi	I media
Durata	Percorso svolto durante la maggior parte delle ore di classe sull’arco dell’anno. Uscita da mezza giornata a due giorni.
Obiettivo	Il progetto mira al raggiungimento dei seguenti obiettivi specifici, legati alla costituzione del gruppo: — creare un clima favorevole agli scambi; — stimolare la motivazione degli allievi a partecipare attivamente a ciò che è proposto; — facilitare un’esperienza d’apertura verso gli altri; — far sperimentare modalità diverse di presentazione di sé; — migliorare la consapevolezza di sé e la conoscenza degli altri; — migliorare l’accettazione di sé e delle proprie caratteristiche; — aumentare la propria curiosità verso gli altri. Inoltre, si chiede anche una riflessione sulle regole, sul loro valore e sui vantaggi che si ottengono rispettandole.
Descrizione	Il percorso si snoda attorno a questi temi: — accoglienza, conoscenza, inserimento nella nuova struttura scolastica; — regole; — fare gruppo; — valutazione dell’esperienza; — approccio al Consiglio dei Rappresentanti; — chiusura dell’anno e scioglimento del gruppo; — intermezzo sull’ascolto.
Materiale in sede	Dossier (su CD) con repertorio delle attività.
Collaborazioni	-
Risorse utilizzate	Progetto monte ore.
Ev. osservazioni	-

Scheda 1.6

Progetto / Attività	**Vita nella classe e ora di classe con le prime. Regole, convivenza, doveri e diritti, relazione con l'altro**
Area tematica	Accoglienza e costruzione del gruppo classe
Sede scolastica	Riva San Vitale
Persona di contatto	Renato Rossini
Classi	I media
Durata	Percorso svolto durante la maggior parte delle ore di classe sull'arco dell'anno. Uscita da mezza giornata a due giorni.
Obiettivo	Dar modo agli allievi di conoscersi meglio. Utilizzare delle modalità ludiche. Far sì che gli allievi siano attivi, protagonisti dell'ora di classe. Rendere tutti compartecipi. Dare ad ognuno la possibilità di esprimersi, farsi conoscere. Creare un clima di accettazione, accogliente. Dare ad ognuno la possibilità di riflettere su di sé attraverso le parole dell'altro. Dar spazio all'espressione dei sentimenti. Migliorare negli allievi la capacità di discutere: — disponibilità ad ascoltare; — capacità di esprimersi con chiarezza e in modo compiuto; — assertività, ossia la capacità di esprimere opinioni contrarie alla maggioranza dei compagni.
Descrizione	Durante l'anno scolastico si lavora attorno a tre temi principali, tra loro collegati: 1. la conoscenza degli allievi tra loro, la costituzione del gruppo classe (all'incirca fino a dicembre); 2. la conoscenza, l'acquisizione e la condivisione delle regole (da gennaio ad aprile); 3. l'avvicinamento al Consiglio dei rappresentanti (nel mese di maggio).
Materiale in sede	Dossier (su CD) con repertorio delle attività.
Collaborazioni	-
Risorse utilizzate	Progetto monte ore.
Ev. osservazioni	-

Scheda 1.7

Progetto / Attività	**Esperienza di sperimentazione sulla dimensione affettivo relazionale come oggetto di apprendimento**
Area tematica	Accoglienza e costruzione del gruppo classe
Sede scolastica	Barbengo
Persona di contatto	Marco Calò
Classi	I-II media
Durata	20 ore di classe. 1 uscita di 3 giorni con gli allievi di I e una con quelli di II media. 10 riunioni tra docenti del consiglio di classe interessati al progetto durante il primo anno e 4 riunioni al secondo anno. 4 riunioni con i genitori.
Obiettivo	Lavorare sul gruppo, sulle relazioni fra allievi, genitori e docenti e considerarla una vera e propria materia da apprendere.
Descrizione	Partendo dal concetto che a scuola si lavora sulla dimensione della materia, ma non su quella affettiva relazionale, si sono fatti numerosi incontri con Marco Noi e Oliviero Ratti dell'Istituto Ricerche di Gruppo (IRG), in cui si sono sperimentati diversi approcci al lavoro di gruppo, e in cui si è lavorato sulle relazioni tra gli allievi, tra allievi e docenti con un feedback anche verso le famiglie.
Materiale in sede	-
Collaborazioni	Istituto Ricerche di Gruppo (IRG), Lugano.
Risorse utilizzate	1 ora di monte ore per anno per finanziare i costi dell'IRG.
Ev. osservazioni	-

Scheda 1.8

Progetto / Attività	**In viaggio**
Area tematica	Accoglienza e costruzione del gruppo classe
Sede scolastica	Cadenazzo/Vira
Persona di contatto	Marisa Lunardi
Classi	I-II media
Durata	Sull'arco di tutto l'anno scolastico. Vi sono inoltre riunioni dopo la scuola con gli animatori esterni Paolo Buletti e Oliviero Ratti.
Obiettivo	*Per gli allievi*: creare un senso di appartenenza nel gruppo e nella struttura scolastica. Dare un senso alla parola "accoglienza". *Per i docenti*: proporre una formazione all'interno dell'istituto con docenti accompagnatori per ridefinire il ruolo del docente e le tematiche da presentare durante l'ora di classe. Il progetto potrà essere continuato negli anni.
Descrizione	Sul tema dell'accoglienza si sviluppano diverse proposte pratiche come: "cartolina" (prima comunicazione docente di classe-allievo); "primo giorno di scuola" (proposta di accoglienza); "in cammino" (organizzazione dell'uscita di due giorni); "la giocoliera" (momento per ricreare dinamiche di gruppo); "racconto il mio nome" (lavoro sull'origine del proprio nome); "accoglienza genitori" (percorso per i genitori all'interno dell'istituto con presentazione dei docenti e della programmazione scolastica).
Materiale in sede	Di questo progetto viene compilato un "diario di bordo".
Collaborazioni	Docenti di materia, docenti di sostegno pedagogico, direttore e due animatori esterni (Paolo Buletti e Oliviero Ratti).
Risorse utilizzate	Quest'anno scolastico (2010/11) l'attività rientra nell'ambito della formazione, essendo 12 i docenti della sede coinvolti.
Ev. osservazioni	-

Scheda 1.9

Progetto / Attività	**Il libro d'oro**
Area tematica	Accoglienza e costruzione del gruppo classe
Sede scolastica	Canobbio
Persona di contatto	Patrizia Polli
Classi	I e II media soprattutto
Durata	15 – 20 minuti durante ogni ora di classe, a seconda delle necessità.
Obiettivo	Ottenere un ambiente di lavoro sereno e disteso; creare opportunità di collaborazione allievi-allievi / allievi-docenti / docenti-docenti.
Descrizione	Un quaderno-libro è a disposizione della classe. Chi ha bisogno di scrivere qualcosa lo può fare. Ogni settimana viene letto in classe: ogni pensiero va esaminato, commentato e, se ci sono problemi, si cerca assieme una soluzione. In genere nel "libro d'oro" si trovano dubbi, commenti, accuse verso i compagni, disagi durante alcune lezioni, durante le pause, durante i trasporti col bus, ecc., tutte piccole-grandi cose che a voce non sempre verrebbero dette. Vi sono tuttavia anche lodi e apprezzamenti verso compagni o docenti o, più semplicemente, espressioni di felicità ad es. per un'uscita o una gita ben riuscita.
Materiale in sede	Materiale relativo a quest'attività.
Collaborazioni	Al bisogno vengono interpellati altri docenti (in genere per chiarire problemi e malintesi emersi negli scritti); la direzione è informata.
Risorse utilizzate	-
Ev. osservazioni	-

Scheda 1.10

Progetto / Attività	**Il sociogramma "Un aiuto per vederci più chiaro"**
Area tematica	Accoglienza e costruzione del gruppo classe
Sede scolastica	Locarno 1
Persona di contatto	Sandra Camani, Raffaele Gabutti
Classi	I-II media
Durata	Un'ora introduttiva e un percorso regolare (bilancio).
Obiettivo	Evidenziare le relazioni che intercorrono tra gli allievi.
Descrizione	Ogni allievo deve rispondere a 6 domande che si riferiscono al suo rapporto con i compagni di classe.
Materiale in sede	Scheda con le domande a cui l'allievo deve rispondere.
Collaborazioni	-
Risorse utilizzate	-
Ev. osservazioni	-

Scheda 1.11

Progetto / Attività	**Stare bene insieme nel rispetto della diversità**
Area tematica	Accoglienza e costruzione del gruppo classe
Sede scolastica	Viganello
Persona di contatto	Valeria Carrara Costa (responsabile del progetto). Docenti: Luciana Trombetta, Simone Degiacomi, Ana Casado, Ivano Postizzi, Clara Hernandez, Marco Anthamatten.
Classi	I-II media (ma va bene per tutte le classi)
Durata	12 ore: attività con gli allievi.
Obiettivo	Sensibilizzare un gruppo di docenti di classe alla prevenzione di atti violenti e offrire degli esempi di comunicazione costruttiva agli allievi. Migliorare la qualità delle relazioni. Progetto di prevenzione contro la violenza.
Descrizione	Il progetto si suddivide in 3 fasi: 1° fase: accoglienza, diversità, comunicazione, conflitto; 2° fase: conflitto ascolto, creatività, gestione costruttiva; 3° fase: formazione di ragazzi mediatori. *Per i docenti:* — offrire strumenti che, partendo dalla conoscenza fra gli allievi, favoriscano la costruzione di un clima di fiducia nelle classi, che permetta di diventare più coscienti delle differenze e delle similitudini, dei pregiudizi, delle emozioni e della loro gestione costruttiva; — contribuire a creare delle occasioni di scambio e di collaborazione fra i docenti affinché non si sentano soli nell'affrontare i conflitti quotidiani. *Per gli allievi:* — offrire attraverso i giochi e la riflessione, delle occasioni di scambio all'interno delle quali la comunicazione avviene entro limiti educati e rispettosi; — offrire dei modelli in cui il rispetto è costruito attraverso la conoscenza e la valorizzazione delle differenze. Obiettivi raggiunti tramite attività interattive, giochi di gruppo e di ruolo, riflessioni e momenti teorici con i docenti di classe e gli allievi.
Materiale in sede	Ogni classe conserva parzialmente i materiali. I rapporti finali vengono redatti da Valeria Carrara Costa (consulente esterna) e conservati dalla Direzione della sede.
Collaborazioni	Docente di sostegno pedagogico. Consulente esterno (Valeria Carrara Costa).
Risorse utilizzate	Progetto monte ore.
Ev. osservazioni	I docenti seguono due seminari del Dipartimento formazione e apprendimento della SUPSI sulla mediazione e partecipano a 8 incontri di 2 ore per preparare le attività da svolgere con la classe.

Scheda 1.12

Progetto / Attività	**L'ora di classe con le seconde. Conoscersi, ascoltarsi, stare nel gruppo con la propria storia. Diario di bordo**
Area tematica	Accoglienza e costruzione del gruppo classe
Sede scolastica	Castione
Persona di contatto	Mario Laghi
Classi	II media (inizio in I media, v. scheda 1.1)
Durata	Percorso educativo su tutto l'anno scolastico.
Obiettivo	Continuare il lavoro di prevenzione iniziato in I media. Consolidare un clima di classe dove il tema delle regole di convivenza faccia parte del bagaglio formativo di ognuno. Valorizzare il tema della cooperazione-competizione come elemento fondamentale di un'educazione alla cittadinanza. La costruzione della convivenza non avviene solo in I media.
Descrizione	Lo stile di lavoro è quello del laboratorio/atelier e si usano strumenti come il gioco e il racconto.
Materiale in sede	Dossier con le schede che descrivono le varie attività da svolgere in classe (disponibile anche in formato PDF).
Collaborazioni	Coinvolgimento dei genitori (se possibile).
Risorse utilizzate	Progetto monte ore.
Ev. osservazioni	-

Scheda 1.13

Progetto / Attività	**Rapporto con i compagni, rapporto con gli insegnanti**
Area tematica	Accoglienza e costruzione del gruppo classe
Sede scolastica	Locarno 1
Persona di contatto	Katia Foletta, Biagio Iaquinta, Fiorella Cagnotti
Classi	I e III media
Durata	1 ora lezione
Obiettivo	Compilazione di due questionari, uno relativo al rapporto con i compagni e l'altro con gli insegnanti.
Descrizione	L'allievo deve rispondere a domande relative al rapporto con i compagni e con gli insegnanti.
Materiale in sede	Scheda con descrizione dell'attività. Schede tratte dal libro: Assandri, P., Mutti, E. (2004). *In volo 3*, Zanichelli.
Collaborazioni	-
Risorse utilizzate	-
Ev. osservazioni	-

Scheda 1.14

Progetto / Attività	**Il quadro-collage, la conoscenza reciproca. Questo sono io**
Area tematica	Accoglienza e costruzione del gruppo classe
Sede scolastica	Losone
Persona di contatto	Marcella Pozzi Del Bello
Classi	I e III media
Durata	2-3 ore di classe
Obiettivo	Conoscersi reciprocamente attraverso un collage.
Descrizione	I ragazzi ricevono un foglio da disegno A3. Devono fare una grossa cornice e decorarla a piacimento. Nel quadro devono rappresentarsi con collage e disegni vari. Alla fine del lavoro la classe valuterà ogni lavoro ed eleggerà: il più artistico, il più colorato, il più sballato, il più comico, il più… Si scoprirà che ogni lavoro sarà apprezzato per essere un po' speciale. Tutti i quadri vengono appesi in classe.
Materiale in sede	Scheda "Questo sono io!" con la descrizione dello svolgimento dell'attività.
Collaborazioni	-
Risorse utilizzate	-
Ev. osservazioni	-

Scheda 1.15

Progetto / Attività	**La mia scuola ideale (giochi di ruolo)**
Area tematica	Accoglienza e costruzione del gruppo classe
Sede scolastica	Pregassona
Persona di contatto	Mery Della Bruna e Cristina Papa (docenti di sostegno pedagogico), Maria Giulia Gianesello, Robert Rüegger, Claudio Bignasca
Classi	I e III media
Durata	4 ore consecutive. Successivamente 1 ora di classe.
Obiettivo	Scoprire le caratteristiche dei singoli e creare un clima ideale.
Descrizione	Punto di partenza sono le costruzioni LEGO preparate appositamente per esprimere le esigenze e risolvere le difficoltà del gruppo. Gli allievi vengono suddivisi in gruppi il più eterogenei possibile. Ad ogni gruppo si chiede di costruire la "scuola ideale"; quella in cui vorrebbero vivere ed imparare. In una seconda fase si chiede ad ogni gruppo di interpretare le costruzioni prodotte dagli altri compagni. In una terza fase ogni gruppo cerca di spiegare quali fossero i propri intendimenti nella costruzione dell'edificio da esso prodotto. Nella discussione successiva si confrontano intenzioni e percezioni della comunicazione, come anche le varie visioni emerse della "scuola ideale".
Materiale in sede	Costruzioni della LEGO. Ampia documentazione.
Collaborazioni	Docenti di sostegno pedagogico, altri docenti di supporto, genitori.
Risorse utilizzate	-
Ev. osservazioni	L'attività è stata proposta per la prima volta da un gruppo di esperti in pubbliche relazioni ed in gestione del personale, che usualmente operano per aziende private, ed è stata svolta dai docenti della sede, risultando particolarmente apprezzata. Essa è stata poi riproposta ai ragazzi delle classi di nuova formazione per favorirne l'integrazione.

Scheda 1.16

Progetto / Attività	**Le regole che abbiamo stabilito per la nostra classe**
Area tematica	Accoglienza e costruzione del gruppo classe
Sede scolastica	Locarno 1
Persona di contatto	Sandra Camani
Classi	I-IV media
Durata	2-3 ore lezione e bilancio.
Obiettivo	Stabilire delle regole e individuare i vantaggi che si ottengono rispettando queste regole.
Descrizione	Individuare le regole e i relativi vantaggi. Esempio: — regola: essere rispettosi (mantenere l'ordine, la puntualità e la pulizia); — vantaggi: creiamo un clima di classe sereno e disteso; ci possiamo sentire più amici, diamo agli altri quello che ci piacerebbe ricevere, andiamo tutti d'accordo, ci sentiamo più responsabili.
Materiale in sede	Scheda con esempi di regole e relativi vantaggi.
Collaborazioni	-
Risorse utilizzate	-
Ev. osservazioni	-

Scheda 1.17

Progetto / Attività	**Cosa fare per avere un clima di classe costruttivo**
Area tematica	Accoglienza e costruzione del gruppo classe
Sede scolastica	Locarno 1
Persona di contatto	Sandra Camani
Classi	I-IV media
Durata	1 ora lezione
Obiettivo	Individuare i contributi che ogni allievo può dare per un clima di classe costruttivo.
Descrizione	L'allievo riempie un cerchio vuoto con ciò che può FARE e ciò che può EVITARE.
Materiale in sede	Scheda con descrizione dell'attività.
Collaborazioni	-
Risorse utilizzate	-
Ev. osservazioni	-

Scheda 1.18

Progetto / Attività	**Diadi e gruppi di aiuto**
Area tematica	Accoglienza e costruzione del gruppo classe
Sede scolastica	Locarno 1
Persona di contatto	Raffaele Gabutti, Sandra Camani
Classi	I-IV media
Durata	2 ore lezione. Si prevede una ripresa regolare della tematica.
Obiettivo	Fare vivere all'allievo differenti modalità di lavoro: — individuale, sotto la guida del docente; — attività in piccoli gruppi; — lavoro a coppie.
Descrizione	Il docente affronta il tema delle diadi con la classe spiegando che ci sono diadi spontanee e diadi strutturate, come si costituiscono, la loro utilità. I gruppi o diadi permanenti, l'impiego delle diadi e del gruppo. Si fa anche un esempio di schema guida sul comportamento di aiuto reciproco tra compagni.
Materiale in sede	Scheda con descrizione dell'attività.
Collaborazioni	-
Risorse utilizzate	Progetto monte ore.
Ev. osservazioni	-

2. Conoscenza di sé, gestione delle emozioni

Scheda 2.1

Progetto / Attività	**DanzaMovimentoTerapia**
Area tematica	Conoscenza di sé, gestione delle emozioni
Sede scolastica	Canobbio
Persona di contatto	Olimpia De Girolamo, Daniela Frigerio (docente di Scuola speciale e di DanzaMovimentoTerapia)
Classi	I media
Durata	10 ore di classe
Obiettivo	Consolidare attività dedicate all'ascolto del proprio corpo e di quello altrui. Comprendere che esiste uno spazio interiore che si esprime tramite le dinamiche del corpo e che può essere espressione di disagi e di insicurezze, o comunque di un universo più intimo e nascosto.
Descrizione	Gli incontri sono stati strutturati in modo da lavorare sull'occupazione dello spazio, sulla presenza corporea, la vicinanza e la lontananza dei compagni in certe attività di gruppo. In conclusione degli esercizi di lavoro sul corpo e sulla voce, ci si riunisce per esprimere, tramite il disegno, le emozioni provate durante il corso.
Materiale in sede	È possibile consultare l'articolo pubblicato sulla rivista Scuola Ticinese del settembre/ottobre 2008, redatto da Olimpia De Girolamo e Daniela Frigerio.
Collaborazioni	Daniela Frigerio, (docente di Scuola speciale e di DanzaMovimentoTerapia).
Risorse utilizzate	Credito di sede.
Ev. osservazioni	L'attività è stata proposta quale risposta ad una classe poco coesa e non responsabile del proprio comportamento. Le attività, che hanno coinvolto in modo ampio i ragazzi, hanno aiutato a migliorare il clima della classe.

Scheda 2.2

Progetto / Attività	**Educazione ai sentimenti. Come stare bene a scuola**
Area tematica	Conoscenza di sé, gestione delle emozioni
Sede scolastica	Acquarossa
Persona di contatto	Stefano Imelli
Classi	Il progetto si sviluppa sull'arco del primo biennio: — I media: io – conoscenza di sé; — II media: io, l'altro, il mondo → empatia.
Durata	Attività svolte sia durante le ore di classe sia durante seminari e numerose uscite.
Obiettivo	Agire sul clima di sede con lo scopo di stare bene a scuola, di sviluppare l'empatia tra gli allievi e tra allievi e docenti e di orientare le dinamiche socio-affettive del gruppo classe e del consiglio di classe in un'ottica di coerenza e coesione educativa. Percorso di prevenzione del fenomeno del bullismo. Più in particolare: — I media: sviluppare la consapevolezza delle proprie emozioni e saperle riconoscere ed esprimere; — II media: saper gestire le emozioni in modo opportuno e riconoscerle nei compagni, sviluppando l'empatia nei confronti dell'altro.
Descrizione	Modalità e tempi di realizzazione (per i docenti di I e II media): — mezza giornata di formazione iniziale per i docenti; — giornata di accoglienza degli allievi in sede; — momenti di riflessione e proposta di attività varie, regolari incontri di confronto, coordinazione e organizzazione delle attività (circa 1 incontro mensile); — gestione di circa 10 ore di classe sul tema delle emozioni; — 2 seminari di 3-4 ore condotti dal docente di classe e dalle docenti di sostegno pedagogico con ogni classe; — presentazione del progetto e coinvolgimento dei colleghi del Consiglio di classe; — mezza giornata di valutazione finale dell'esperienza con le classi e con i colleghi. Ciò che ci si aspetta è che gli allievi possano vivere positivamente la loro accoglienza e permanenza nell'Istituto scolastico e che il gruppo classe possa rappresentare un luogo di appartenenza, protezione, supporto, affettività, confronto, condivisione, cooperazione, solidarietà e valorizzazione personale. Gli strumenti forniti ai docenti e agli allievi del primo biennio devono servire come base per lo sviluppo di attività previste nel secondo biennio. Solo con una buona conoscenza di sé si possono in seguito costruire percorsi di crescita personale che possano toccare aspetti diversi del mondo adolescenziale.
Materiale in sede	Materiale didattico e letteratura di riferimento.
Collaborazioni	Interventi della Dottoressa Del Priore in classe, docenti di sostegno pedagogico, direzione.
Risorse utilizzate	2 ore del monte ore di sede: 0.5 ore per il capo progetto e 0.5 ore per ognuno dei tre docenti di classe coinvolti.
Ev. osservazioni	-

Scheda 2.3

Progetto / Attività	**Disadattamento, integrazione, benessere. Valori: applicazioni pratiche**
Area tematica	Conoscenza di sé, gestione delle emozioni
Sede scolastica	Agno
Persona di contatto	Francesca Lo Judice, Gisella Crivelli, Giancarlo Fossati
Classi	I-II media
Durata	Sull'arco di tutto l'anno scolastico.
Obiettivo	Contribuire alla costruzione del "saper essere" della persona allievo e alla presa di coscienza delle sue capacità e dei suoi bisogni.
Descrizione	Dal banale non rispetto del materiale, alle più pericolose manifestazioni di insofferenza verbale e/o fisica, la scuola, e la società più in generale, sono sempre più confrontate con la gestione di situazioni difficili. Spesso ci si ritrova a rispondere a tali disagi solo quando questi si sono palesemente manifestati. Il gruppo intende proporre un tentativo di prevenzione riportando l'attenzione degli allievi sui valori fondamentali della sana convivenza con se stessi e gli altri.
Materiale in sede	Sono stati preparati dei materiali sia per i docenti di disciplina sia per i docenti di classe che intendono affrontare le tematiche che si possono allacciare direttamente o indirettamente alla sana convivenza.
Collaborazioni	-
Risorse utilizzate	Per due anni 2 ore di monte ore.
Ev. osservazioni	-

Scheda 2.4

Progetto / Attività	**Le prepotenze in adolescenza: come spezzare il cerchio**
Area tematica	Conoscenza di sé, gestione delle emozioni
Sede scolastica	Breganzona
Persona di contatto	Camillo Tanzi, Margherita Tavarini
Classi	Soprattutto I e II media. Alcune attività sono state sperimentate anche in III media.
Durata	Più o meno metà delle ore di classe dell'anno scolastico, a dipendenza delle classi e dei docenti coinvolti. Sono state organizzate due giornate a tema: una per le I medie e una per le II medie, con attività svolte da gruppi di allievi provenienti da classi diverse.
Obiettivo	I ragazzi vivono meglio lo stare a scuola (più sereni e contenti), gli atti di bullismo diminuiscono e sono gestiti meglio dai "contendenti" stessi e da parte delle componenti scolastiche. Un altro obiettivo importante da raggiungere è, da parte degli allievi, una gestione più serena delle loro difficoltà scolastiche. Comprendere e saper affrontare, da parte dei docenti, alcune forme di bullismo presenti nella comunità scolastica. Consolidare o acquisire più solide competenze nella gestione dei conflitti.
Descrizione	Il progetto si compone dei seguenti contenuti: — coinvolgere e motivare i docenti a promuovere e ad organizzare attività di prevenzione al bullismo; — creare un gruppo di lavoro ristretto (max. 20 persone) che vuole approfondire alcune tecniche di gestione di programmi di prevenzione al bullismo; — attivare con varie attività il gruppo classe o gruppi di allievi come risorse per contrastare e ridurre i fenomeni di bullismo; — accompagnare i ragazzi nei processi di mentalizzazione ed espressione del proprio sentire rafforzando nel contempo l'autostima; — creare occasioni di confronto e di scambio dando valore al gruppo classe o al gruppo costituito trasversalmente alle classi come strumenti di elaborazione di contenuti emotivi e formativi.
Materiale in sede	Classificatore con tutte le attività svolte in forma cartacea. CD che raccoglie le attività fatte durante le due giornate a tema. Cartelloni della mostra sui lavori delle due giornate allestita nella sede. Documento in formato *power point* di presentazione del progetto.
Collaborazioni	Il progetto prevede per i docenti una formazione con Isabella Medici Arrigoni (4 incontri).
Risorse utilizzate	Progetto monte ore.
Ev. osservazioni	-

Scheda 2.5

Progetto / Attività	**Aspetti importanti per l'allievo**
Area tematica	Conoscenza di sé, gestione delle emozioni
Sede scolastica	Locarno 1
Persona di contatto	Katia Foletta, Biagio Iaquinta, Fiorella Cagnotti
Classi	I-II media
Durata	1 ora di classe
Obiettivo	Quest'attività permette di riflettere sugli aspetti importanti per l'allievo (ad esempio: salute, famiglia, amicizia, ecc.).
Descrizione	L'allievo compila il questionario e poi si discutono le risposte in classe.
Materiale in sede	Scheda con descrizione dell'attività.
Collaborazioni	-
Risorse utilizzate	-
Ev. osservazioni	-

Scheda 2.6

Progetto / Attività	**Le mie dipendenze**
Area tematica	Conoscenza di sé, gestione delle emozioni
Sede scolastica	Barbengo
Persona di contatto	Nicola Lavigna
Classi	II media
Durata	Tra le 6 e le 10 ore di classe. Il tempo necessario varia a dipendenza della durata della riflessione sul concetto di dipendenza. È possibile inoltre far presentare oralmente ai ragazzi le proprie dipendenze e anche questo, ovviamente, richiede tempo.
Obiettivo	Anticipare il tema delle dipendenze vere e proprie che si affronteranno in III media.
Descrizione	Riflessione sul concetto di dipendenza, elaborando una definizione da appendere in classe. Preparazione da parte di ciascun allievo di un cartellone (composto prevalentemente da immagini) da affiggere in classe, su cui si trovano esposte le proprie dipendenze o vizi (lo stesso lavoro viene fatto dal docente di classe).
Materiale in sede	-
Collaborazioni	-
Risorse utilizzate	-
Ev. osservazioni	-

Scheda 2.7

Progetto / Attività	**Andar per emozioni. Gestione del gruppo-classe**
Area tematica	Conoscenza di sé, gestione delle emozioni
Sede scolastica	Riva San Vitale
Persona di contatto	Daria Bomio Riva
Classi	II media
Durata	Percorso svolto durante la maggior parte delle ore di classe sull'arco dell'anno. Uscita da mezza giornata a due giorni.
Obiettivo	Obiettivi generali del progetto: 1. familiarizzare, sensibilizzare, alfabetizzare emozioni/sentimenti degli allievi; 2. diventare consapevoli dei propri stati d'animo; 3. riflettere sulle proprie modalità di reagire agli stimoli.
Descrizione	L'intero percorso si snoda attorno a quattro moduli di lavoro, disposti in modo sequenziale: educazione all'impegno; relazioni; emozioni/sentimenti; controllo delle/sulle emozioni. Per ogni modulo sono stati individuati degli obiettivi specifici, raggiungibili attraverso delle attività mirate, selezionate in funzione dell'evoluzione del progetto, dei bisogni individuati dai docenti di classe e delle risposte degli allievi, quali test-gioco, giochi psicopedagogici, letture, tecniche di animazione di gruppo.
Materiale in sede	Dossier (su CD) con repertorio delle attività.
Collaborazioni	Docenti di sostegno pedagogico.
Risorse utilizzate	Progetto monte ore.
Ev. osservazioni	-

Scheda 2.8

Progetto / Attività	**Vita nella classe e ora di classe con le seconde. Emozioni, relazioni con l'altro, educazione all'impegno**
Area tematica	Conoscenza di sé, gestione delle emozioni
Sede scolastica	Riva San Vitale
Persona di contatto	Renato Rossini
Classi	II media
Durata	Percorso svolto durante la maggior parte delle ore di classe sull'arco dell'anno. Uscita da mezza giornata a due giorni.
Obiettivo	Rendere gli allievi più consapevoli delle proprie emozioni, dei propri bisogni, riconoscere emozioni e bisogni degli altri, trovare le risposte più costruttive ad emozioni "negative" come la rabbia, espandendo così le proprie competenze relazionali.
Descrizione	Alla base delle attività ci sono spesso delle schede che fungono da stimolo alla riflessione individuale e alla messa in comune delle varie esperienze.
Materiale in sede	Dossier (su CD) con repertorio delle attività.
Collaborazioni	-
Risorse utilizzate	Progetto monte ore.
Ev. osservazioni	-

Scheda 2.9

Progetto / Attività	**Riconoscimento del proprio stato d'animo (prevenzione contro le dipendenze)**
Area tematica	Conoscenza di sé, gestione delle emozioni
Sede scolastica	Barbengo
Persona di contatto	Nicola Lavigna
Classi	II media con continuazione in III media (fine II media e inizio III media).
Durata	8-10 ore di classe
Obiettivo	Educare a riconoscere ed eventualmente condividere i propri stati d'animo. L'assunto di partenza è che una persona che ha imparato a conoscersi e a conoscere le proprie debolezze, acquisisce una personalità più solida, meno soggetta pertanto a cadere nella trappola delle dipendenze.
Descrizione	Ascoltando alcuni brani musicali, scelti appositamente dal docente, i ragazzi registrano su di un foglio le emozioni evocate dalla musica, unitamente ad un commento sulla stessa. In seguito anche gli alunni, a turno, propongono alla classe le loro canzoni, scelte col criterio di testimoniare uno stato d'animo. Quest'operazione richiede numerose lezioni, che si snocciolano lungo la seconda parte della II media (per la classe è anche l'occasione per conoscere i gusti musicali di ognuno). Al termine dell'anno scolastico il docente ritira gli appunti dei ragazzi e li conserva. A inizio III media si riprendono alla lavagna gli stati d'animo più ricorrenti. Tra questi i ragazzi scelgono gli otto che li rappresentano meglio e a ciascuno di essi viene abbinato un colore. Ne scaturiscono così otto cartelloni colorati, decorati con immagini, poesie, foto... che evocano lo stato d'animo cui è dedicato il tabellone. Poi ogni ragazzo costruisce un piccolo cartoncino che lo rappresenta, col fine di spostarlo attraverso i cartelloni a seconda dello stato d'animo che si prova in un dato momento. L'operazione stimola i ragazzi a prendere coscienza del proprio stato emotivo, che così può essere altresì comunicato ai compagni. Inoltre anche il docente può monitorare la "temperatura emotiva" della classe (che così risulta pure gradevolmente decorata).
Materiale in sede	-
Collaborazioni	-
Risorse utilizzate	-
Ev. osservazioni	-

Scheda 2.10

Progetto / Attività	**Sanzioni (…cosa ho fatto per meritare questo?)**
Area tematica	Conoscenza di sé, gestione delle emozioni
Sede scolastica	Locarno 1
Persona di contatto	Raffaele Gabutti
Classi	III media
Durata	4 ore lezione
Obiettivo	Esaminare i legami tra trasgressione e sanzione; valutare l'impatto della sanzione sul singolo e sul gruppo classe; esercitare la discussione e la scrittura.
Descrizione	Compilazione individuale del questionario "cosa succederebbe se…". Raccolta e piccola statistica delle risposte e messa in comune. Discussione con la classe. Lavoro in piccoli gruppi (rispondere a tre domande). Distribuzione alla classe delle osservazioni redatte dai gruppi. Tema individuale. Compilazione individuale del questionario "cosa è che può far meritare una simile sanzione?". Raccolta e piccola statistica delle risposte e messa in comune.
Materiale in sede	Schede con descrizione dell'attività.
Collaborazioni	-
Risorse utilizzate	-
Ev. osservazioni	-

Scheda 2.11

Progetto / Attività	**Accompagnamento delle terze**
Area tematica	Conoscenza di sé, gestione delle emozioni
Sede scolastica	Tesserete
Persona di contatto	Cristiana Lavio, Mariaelena Marangoni, Simona Bomio
Classi	III media
Durata	Ore di classe, lezioni di italiano e di scienze sull'arco di tutto l'anno scolastico.
Obiettivo	Fare riflettere i ragazzi su se stessi, sulla relazione con gli altri anche nell'ambito di quanto si fa a scuola.
Descrizione	Durante l'anno scolastico si propongono letture ed attività che riguardano i temi seguenti: i sogni ed i progetti per il futuro, l'alimentazione, scoprire il mondo del lavoro, l'educazione all'affettività ed alla sessualità ed infine i ruoli e gli stereotipi nel mondo del lavoro.
Materiale in sede	Rapporti sulle attività e descrizione delle attività su supporto cartaceo.
Collaborazioni	Il progetto si basa sulla collaborazione fra docenti di classe, docenti di italiano, docenti di scienze, docenti di sostegno pedagogico ed una psicologa come consulente esterna.
Risorse utilizzate	Monte ore per le consulenze della figura esterna.
Ev. osservazioni	-

Scheda 2.12

Progetto / Attività	**Adolescenza (in)dipendente**
Area tematica	Conoscenza di sé, gestione delle emozioni
Sede scolastica	Castione
Persona di contatto	Flavia Butti
Classi	III-IV media
Durata	16 ore di classe. 2 ore conferenza con farmacista cantonale.
Obiettivo	Educare a superare il rischio e a evitare il disagio. Elaborare “anticorpi” per l’assunzione di atteggiamenti preventivi.
Descrizione	Giochi di ruolo per approfondire la conoscenza di sé e il mondo che circonda gli adolescenti con possibili rischi e conseguenze a cui ci si espone assumendo certi comportamenti.
Materiale in sede	Il materiale cartaceo è consultabile presso la biblioteca.
Collaborazioni	Coinvolti i docenti di classe con il supporto di animatori dell’Associazione Dedalo e del farmacista cantonale.
Risorse utilizzate	Progetto monte ore per la responsabile dell’attività.
Ev. osservazioni	L’esperienza è stata svolta negli anni 2004/05, 2005/06, 2006/07.

Scheda 2.13

Progetto / Attività	**La valigia delle mie risorse**
Area tematica	Conoscenza di sé, gestione delle emozioni
Sede scolastica	Locarno 1
Persona di contatto	Katia Foletta, Biagio Iaquinta, Fiorella Cagnotti
Classi	III-IV media
Durata	1 ora lezione
Obiettivo	Elaborare una lista di “risorse personali” ritenute importanti per affrontare il futuro.
Descrizione	Riflessione sui propri punti di forza: qualità del proprio carattere, abilità acquisite, conoscenze utili in proprio possesso, cose concrete che danno sicurezza.
Materiale in sede	Scheda con descrizione dell’attività.
Collaborazioni	-
Risorse utilizzate	-
Ev. osservazioni	-

Scheda 2.14

Progetto / Attività	**Non viviamo soli**
Area tematica	Conoscenza di sé, gestione delle emozioni
Sede scolastica	Locarno 1
Persona di contatto	Raffaele Gabutti
Classi	III-IV media
Durata	3 ore lezione
Obiettivo	Gli allievi devono poter: — diventare consapevoli della “presenza” degli altri; — diventare consapevoli della “necessità di aprirsi” agli altri e di comunicare; — imparare ad “autocontrollarsi”; — imparare a trovare delle “risposte alternative” alle risposte violente in occasione di situazioni difficili della vita; — individuare ciò che “disturba” nel comportamento altrui; — imparare a scegliere e definire il proprio personale “sistema di valori”.
Descrizione	6 tempi che alternano attività di scrittura e discussione: — il gioco della scala dei comportamenti; — lettura; — la sua e la mia esperienza; — la scoperta dell’altro; — incontri.
Materiale in sede	Schede con descrizione delle attività.
Collaborazioni	-
Risorse utilizzate	-
Ev. osservazioni	-

Scheda 2.15

Progetto / Attività	**Progetto sulle attitudini degli allievi**
Area tematica	Conoscenza di sé, gestione delle emozioni
Sede scolastica	Barbengo
Persona di contatto	Laura Franchini
Classi	IV media
Durata	Ore di classe: 5-6 ore. Ore di corso pratico - progettazione e realizzazione del cartellone. Ore di italiano - testi argomentativi: 5 ore.
Obiettivo	Riflettere sulle proprie risorse in rapporto alle proprie ambizioni e cercare di migliorarsi mettendosi in gioco onestamente.
Descrizione	Gli allievi si vergognano di risultati insoddisfacenti, diventano polemici, usano "bigini" per migliorare il profitto scolastico, c'è anche chi mente o chi lusinga per dare un'immagine di sé migliore, alcuni compagni deboli sono un po' ignorati. Questo progetto non affronta questi argomenti direttamente, ma partendo da un espediente. L'aggancio è mettere un piede fuori dal nido sicuro della scuola obbligatoria e trattare temi d'attualità extrascolastici. Si risponde così al bisogno di conoscere il mondo degli adulti in cui da giugno gli allievi vivranno. Ci si comincia allora ad orientare: all'apparenza fuori dalle mura scolastiche, in realtà dentro di loro, nei loro atteggiamenti, per poi avere magari un po' più in chiaro i loro meccanismi nei confronti della situazione. In pratica un allievo di corso pratico costruisce un cartellone, su cui si appendono articoli di giornale, di riviste che interessano gli allievi della classe e poi si discute sostenendo il proprio punto di vista e il proprio interesse verso questo argomento. Partendo dal tema dell'articolo scaturiscono riflessioni interessanti che toccano l'individuo. Tale attività permette di far partecipare gli allievi in modo ordinato (si alza la mano, si ascolta, si aspetta il proprio turno), di essere tolleranti (si accettano le opinioni altrui) e di guardare fuori dal proprio "io" (ogni opinione è valida allo stesso modo, nessuno è migliore e anche chi è scolasticamente debole può essere valorizzato).
Materiale in sede	Un cartellone costruito con il materiale recuperato a corso pratico (cartone e legno, giornali, riviste…).
Collaborazioni	Docente di corso pratico.
Risorse utilizzate	-
Ev. osservazioni	Per poter portare i ragazzi in uno spazio in cui tutti sono uguali, si è voluto renderli vulnerabili attraverso argomenti e metodi per loro nuovi.

Scheda 2.16

Progetto / Attività	**Conoscenza di se stesso in proiezione delle scelte di fine anno**
Area tematica	Conoscenza di sé, gestione delle emozioni
Sede scolastica	Gordola
Persona di contatto	Moreno Dal Mas
Classi	IV media
Durata	8-10 ore: di classe, di italiano e di scienze. Altri momenti: incontro gruppo Visione Giovani.
Obiettivo	Riflessione sul rispetto. Prevenzione alcool-fumo e droghe.
Descrizione	Ogni classe incontra il gruppo Visione Giovani della polizia cantonale.
Materiale in sede	Resoconto cartaceo, indagine interesse allievi.
Collaborazioni	Gruppo Visione Giovani.
Risorse utilizzate	-
Ev. osservazioni	-

Scheda 2.17

Progetto / Attività	**La prevenzione e la gestione dei fenomeni di prepotenza tra gli allievi**
Area tematica	Conoscenza di sé, gestione delle emozioni
Sede scolastica	Gravesano
Persona di contatto	Giovanni Gandola (docente di sostegno pedagogico)
Classi	I-IV media (le attività possono cambiare a dipendenza se I, II, III o IV media).
Durata	Da alcuni incontri a un intervento praticabile anche per due/tre mesi.
Obiettivo	Delineare, nell'ora di classe, alcune regole educative, il più concrete possibili, per fronteggiare il problema del bullismo. Coinvolgere gli studenti nella discussione per renderli più responsabili.
Descrizione	I principi guida nella lotta contro il bullismo sono: — non accettare la prevaricazione sull'altro; — aiutare chi è in difficoltà e viene prevaricato; — coinvolgere chi si isola o viene escluso dalla classe; — denunciare è un atto di coraggio e di solidarietà verso la vittima; — praticare sanzioni adeguate. Gli obiettivi del progetto si raggiungono grazie a uso di film video e di brani appositi, impiego di giochi di ruolo, apprendimento cooperativo. Alcune piste d'intervento possibili: — questionario "è violenza"; — testi da discutere in classe e storie da continuare; — esercizio "parlo come tutti"; — giochi di ruolo, scene di bullismo da interpretare.
Materiale in sede	Schede con descrizione delle varie attività proposte. Film video.
Collaborazioni	Docente di sostegno pedagogico.
Risorse utilizzate	-
Ev. osservazioni	-

Scheda 2.18

Progetto / Attività	**Dai finestrini di un treno / I cinque sensi ricordano**
Area tematica	Conoscenza di sé, gestione delle emozioni
Sede scolastica	Locarno 1
Persona di contatto	Katia Foletta, Biagio Iaquinta, Fiorella Cagnotti
Classi	I-IV media
Durata	*Dai finestrini di un treno*: 2 ore lezione *I cinque sensi ricordano*: 2 ore lezione
Obiettivo	*Dai finestrini di un treno:* esposizione di esperienze. *I cinque sensi ricordano*: rievocare attraverso la memoria frammenti di vita vissuta che mettono in primo piano sensazioni provate in passato.
Descrizione	*Dai finestrini di un treno*: l'allievo deve scrivere la cronaca immaginaria di un viaggio in treno, osservando quel che gli accade intorno e raccontando le tappe del tragitto attraverso quello che vede dai finestrini e i fugaci incontri con i compagni di viaggio. *I cinque sensi ricordano*: attraverso la lettura di un breve brano (tratto dal libro: Delerm, P. (2002). *Che bello, che bello*) l'allievo deve ricercare nella sua memoria un ricordo relativo ad ognuno dei 5 sensi, che sia ancora vivo e preciso.
Materiale in sede	Schede con descrizione delle attività.
Collaborazioni	-
Risorse utilizzate	-
Ev. osservazioni	-

Scheda 2.19

Progetto / Attività	**Autovalutazione del mio comportamento**
Area tematica	Conoscenza di sé, gestione delle emozioni
Sede scolastica	Locarno 1
Persona di contatto	Katia Foletta, Biagio Iaquinta, Fiorella Cagnotti
Classi	I-IV media
Durata	Un'ora introduttiva e un percorso di (auto)valutazione regolare.
Obiettivo	Riflettere sul proprio comportamento in merito a determinati aspetti.
Descrizione	Ogni allievo definisce: — il comportamento a scuola e in aula; — compiti-materiale; — attenzione e applicazione in classe; — rispetto dei compagni e dei docenti.
Materiale in sede	Scheda con descrizione dell'attività.
Collaborazioni	-
Risorse utilizzate	-
Ev. osservazioni	Quest'attività si addice agli allievi con difficoltà sia scolastiche sia disciplinari.

Scheda 2.20

Progetto / Attività	**La relazione con la classe: quali spazi di apprendimento all'interno di una sede?**
Area tematica	Conoscenza di sé, gestione delle emozioni
Sede scolastica	Viganello
Persona di contatto	Donata Solari, Tazio Manzocchi, Jessica Giordano
Classi	I-IV media
Durata	L'attività con la classe si svolge fuori dall'Istituto scolastico, sull'arco di 6 giornate, suddivise in tre momenti di due. Il docente di classe decide inoltre se e quante ore di classe utilizzare per proporre delle attività in linea con il progetto.
Obiettivo	*Per gli allievi*: imparare a stare in gruppo; diminuzione dell'"aggressività" verbale; diminuzione delle rotture; migliore capacità di gestire i rapporti con compagni e docenti; migliore capacità di gestire le proprie emozioni e ansie; gestione più costruttiva del conflitto. *Per i docenti*: comprendere e approfondire gli aspetti della relazione individuo-gruppo nella pubertà e nell'adolescenza; comprendere e approfondire il ruolo del docente come figura simbolica di regolazione.
Descrizione	-
Materiale in sede	Rapporti monte ore.
Collaborazioni	Docenti di sostegno pedagogico.
Risorse utilizzate	Monte ore.
Ev. osservazioni	I docenti seguono un corso di aggiornamento specifico del Dipartimento formazione e apprendimento della SUPSI.

3. Disabilità

Scheda 3.1

Progetto / Attività	**In…Contro**
Area tematica	Disabilità
Sede scolastica	Balerna
Persona di contatto	Stelio Belloni
Classi	I media
Durata	A libera scelta. Il lavoro può essere svolto anche nelle giornate speciali o partecipando ad attività dei gruppi per persone invalide presenti sul territorio.
Obiettivo	Primo aiuto per rendere più sciolto il rapporto di allievi e docenti con persone disabili e per imparare come comportarsi con loro.
Descrizione	Ogni forma di invalidità è presentata come un'unità chiusa in se stessa, con testi di lettura, illustrazioni formative e fogli di lavoro. Sono intervenute anche persone portatrici di handicap che hanno portato le loro testimonianze.
Materiale in sede	Cartella di lavoro "In…Contro" per allievi e docenti sul tema "persone disabili".
Collaborazioni	-
Risorse utilizzate	-
Ev. osservazioni	Per informazioni a livello cantonale rivolgersi a FTIA, Giubiasco.

Scheda 3.2

Progetto / Attività	**Capire la disabilità**
Area tematica	Disabilità
Sede scolastica	Morbio Inferiore
Persona di contatto	Roberta Casellini, Grazia Bianchi, Ramona Pozzi
Classi	II media (inizio in I media, v. scheda 1.4)
Durata	Tutte le ore di classe.
Obiettivo	Sviluppare nei ragazzi sensibilità e tolleranza verso le differenze.
Descrizione	Attività di preparazione agli incontri con un rappresentante dell'associazione Unitas (non vedenti) e con un gruppo di portatori di handicap della FTIA.
Materiale in sede	Un classificatore raccoglie il materiale utilizzato.
Collaborazioni	Marco Lavizzari per l'Unitas e i responsabili della FTIA.
Risorse utilizzate	Risorse di monte ore.
Ev. osservazioni	-

Scheda 3.3

Progetto / Attività	**Integrazione con portatori di handicap – la scuola per cani guida per ciechi di Allschwill**
Area tematica	Disabilità
Sede scolastica	Losone
Persona di contatto	Osvaldo Guggiari
Classi	I-IV media
Durata	2 ore di classe
Obiettivo	Riflettere sul mondo della disabilità.
Descrizione	*Prima lezione:* gli allievi sono invitati a parlare di persone disabili e problemi legati alla loro realtà. Viene mostrato un video di 20 min. sulla scuola per cani per ciechi di Allschwill. I ragazzi prendono spunto per scrivere delle domande, per intervistare una persona cieca che arriverà in classe con degli accompagnatori e il suo cane. *Seconda lezione di 2 ore*: visita di un cieco con il suo cane. Gli allievi ascoltano la sua storia, guardano gli oggetti che aiutano il cieco nella sua giornata (bicchieri, misurini, orologi, scrittura Braille ecc.) e fanno domande.
Materiale in sede	Scheda "Intervista a Giusi". Video sulla scuola svizzera per cani guida per ciechi. Materiale di riferimento fornito direttamente dalla fondazione.
Collaborazioni	Fondazione per scuola cani guida per ciechi di Allschwill.
Risorse utilizzate	-
Ev. osservazioni	-

4. Educazione al dialogo e al rispetto reciproco

Scheda 4.1

Progetto / Attività	**Consiglio di cooperazione**
Area tematica	Educazione al dialogo e al rispetto reciproco
Sede scolastica	Bellinzona 1
Persona di contatto	Silvia Balmelli (docente di sostegno pedagogico), Giovanna Corrent
Classi	I media
Durata	Ora di classe
Obiettivo	Migliorare i rapporti interpersonali degli allievi.
Descrizione	L'attività si svolge durante l'ora di classe con dialoghi e discussioni.
Materiale in sede	-
Collaborazioni	Docenti di sostegno pedagogico.
Risorse utilizzate	-
Ev. osservazioni	-

Scheda 4.2

Progetto / Attività	**Gioco: so ascoltare con attenzione e riconoscere i suoni?** **Conversazione fra sordi (K. Vopel)**
Area tematica	Educazione al dialogo e al rispetto reciproco
Sede scolastica	Locarno 1
Persona di contatto	Raffaele Gabutti, Sandra Camani
Classi	*Gioco: so ascoltare con attenzione e riconoscere i suoni?*: I media. *Conversazione fra sordi (K. Vopel):* dalla I media (età minima 11 anni)
Durata	*Gioco: so ascoltare con attenzione e riconoscere i suoni?:* 3 ore di classe. *Conversazione fra sordi (K. Vopel):* circa 25 minuti.
Obiettivo	*Gioco: so ascoltare con attenzione e riconoscere i suoni?:* quest'attività permette di capire se l'allievo è un attento ascoltatore. *Conversazione fra sordi (K. Vopel):* il gioco invita i ragazzi a chiedersi se sono buoni ascoltatori e se si sentono abbastanza ascoltati dagli altri. Aiuta inoltre a riflettere sulle difficoltà di comunicazione.
Descrizione	*Gioco: so ascoltare con attenzione e riconoscere i suoni?:* l'allievo compila il questionario e poi si discutono le risposte in classe. *Conversazione fra sordi (K. Vopel):* dopo avere spiegato con un esempio cosa significa "Conversazione tra sordi" gli allievi scrivono (in 20 min.) un dialogo tra due persone che non sanno ascoltarsi e parlano ognuno per conto proprio. Il docente chiede ad alcuni allievi di leggere questo dialogo. Quindi segue la discussione con l'aiuto di alcune domande: — mi è piaciuto questo gioco? — so ascoltare gli altri o mi resta difficile? — in questo gruppo mi sento poco ascoltato? Da chi?
Materiale in sede	Schede con descrizione delle attività.
Collaborazioni	-
Risorse utilizzate	-
Ev. osservazioni	-

Scheda 4.3

Progetto / Attività	**Educazione al dialogo**
Area tematica	Educazione al dialogo e al rispetto reciproco
Sede scolastica	Balerna
Persona di contatto	Stelio Belloni
Classi	I media o primo biennio
Durata	A libera scelta.
Obiettivo	Imparare a dialogare in gruppo.
Descrizione	Tema a scelta della classe con il quale si impara a dialogare in gruppo.
Materiale in sede	-
Collaborazioni	Alcuni docenti del consiglio di classe.
Risorse utilizzate	-
Ev. osservazioni	-

Scheda 4.4

Progetto / Attività	**Benessere a scuola**
Area tematica	Educazione al dialogo e al rispetto reciproco
Sede scolastica	Giubiasco
Persona di contatto	Mirka Buffi Roberti, Loredana Fontana
Classi	I-II media
Durata	Tutte le ore di classe in I e II media, compatibilmente con gli spazi dedicati agli aspetti “amministrativi”.
Obiettivo	Permettere a tutti gli allievi di sentirsi a proprio agio nel gruppo classe e discutere assieme i problemi che sorgono durante le varie attività.
Descrizione	Attraverso il gruppo di parola si dà spazio agli allievi per comunicare tra di loro affrontando i più disparati argomenti. Dall’organizzazione del lavoro scolastico, al comportamento in classe, alle attività extrascolastiche, alle uscite, ecc.
Materiale in sede	Tutti i verbali degli incontri sono raccolti in un classificatore. Alla fine di ogni anno è stato redatto un rapporto di attività.
Collaborazioni	Luca Forni (interventi in classe e anche durante gli incontri tra docenti).
Risorse utilizzate	Sono state usate ore del monte ore.
Ev. osservazioni	Vedi titolo del monte ore “ Benessere a scuola”.

Scheda 4.5

Progetto / Attività	**Consiglio di cooperazione**
Area tematica	Educazione al dialogo e al rispetto reciproco
Sede scolastica	Agno
Persona di contatto	Cristina Leoni Salem, Michele Giovanettina
Classi	II media
Durata	Buona parte delle ore di classe.
Obiettivo	Creare un luogo di risoluzione dei problemi che scaturiscono dalla classe, imparando a risolvere i conflitti.
Descrizione	Si tratta di uno strumento che consiste nel mettere ritualmente in cerchio i ragazzi per creare un luogo di scambio sui problemi della classe.
Materiale in sede	Libro: Jasmin, D. (2003). *Il Consiglio di Cooperazione, manuale per gestire i conflitti in classe*. La Meridiana.
Collaborazioni	Se un docente di materia è coinvolto in situazioni–problema, può venire invitato a partecipare all'attività.
Risorse utilizzate	-
Ev. osservazioni	Si tratta di uno strumento valido ed efficace, che richiede grande motivazione ed impegno (anche costanza).

Scheda 4.6

Progetto / Attività	**Il consiglio di cooperazione**
Area tematica	Educazione al dialogo e al rispetto reciproco
Sede scolastica	Gordola
Persona di contatto	Rodolfo Agustoni, Elena Ruggieri
Classi	II media
Durata	2 ore di classe mensili
Obiettivo	Dirimere situazioni conflittuali (allievi-allievi / allievi-docenti); proposte attività particolari / conoscenza tra allievi / rispetto tra allievi / saper ascoltare / saper parlare.
Descrizione	La classe, seduta in cerchio, discute su temi che lei stessa propone (buca delle lettere in classe).
Materiale in sede	Nel sito, materiale disponibile all'indirizzo dei docenti interessati.
Collaborazioni	Docente di sostegno pedagogico, a seconda delle necessità.
Risorse utilizzate	-
Ev. osservazioni	-

Scheda 4.7

Progetto / Attività	**La gioventù dibatte.** **(Dibattiti di qualificazione alla finale svizzera, Berna, 30 maggio 2009)**
Area tematica	Educazione al dialogo e al rispetto reciproco
Sede scolastica	Lodrino
Persona di contatto	Franchino Sonzogni
Classi	IV media
Durata	Progetto sviluppato sull'arco di circa 3 mesi, realizzato in parte nell'ora di classe, ma la maggior parte durante le ore di italiano.
Obiettivo	Promuovere "il dibattito come sport scolastico" e mettere a confronto due coppie di ragazzi su temi di attualità.
Descrizione	Posti davanti a un problema, i giovani devono esprimere con chiarezza e proprietà linguistica la propria tesi, portare delle argomentazioni a sostegno delle proprie opinioni, ascoltare con attenzione e spirito critico le idee degli altri, replicare e dibattere nel rispetto delle norme della civile convivenza. Questo progetto sviluppa diverse competenze e abilità, utili alla crescita e alla formazione del futuro cittadino responsabile. Considerata la varietà e la trasversalità dei temi proponibili, dalle scienze alla storia, dalla geografia all'italiano, il progetto può essere inserito nella programmazione di parecchie discipline scolastiche, ma per la sua finalità educativa globale permette di essere utilizzato nell'ora di classe per delle stimolanti attività formative. Tema dibattuto a Lodrino: "è giusto vietare di venire a scuola con abiti poco rispettosi del comune senso del pudore?" Esempi di altri possibili argomenti da dibattere: Patente di guida a sedici anni? Diritto di voto agli stranieri? Divisa uguale per tutti gli allievi della scuola pubblica obbligatoria? Premiare con del denaro gli allievi che ottengono buoni risultati a scuola? Usare gli animali per la ricerca medica? Moschee e minareti anche in Ticino? Chiudere tutti gli zoo?
Materiale in sede	È stato realizzato un DVD per documentare l'attività. Una copia è stata consegnata alle direzioni nel dicembre 2009.
Collaborazioni	Docenti di italiano.
Risorse utilizzate	-
Ev. osservazioni	-

Scheda 4.8

Progetto / Attività	**“Blog di classe”: un ponte continuo tra un’ora di classe e l’altra**
Area tematica	Educazione al dialogo e al rispetto reciproco
Sede scolastica	Lugano 2 (Besso)
Persona di contatto	Davide Ricciardi
Classi	IV media
Durata	Sull’arco dell’anno scolastico
Obiettivo	Sfruttare uno strumento di comunicazione come Internet per permettere agli allievi di entrare facilmente in contatto tra loro nei momenti di lavoro serale o con il loro docente. Poter affrontare con il dovuto tempo le molteplici occasioni di confronto che man mano scaturiscono, vivendo le relazioni nella scuola.
Descrizione	Il docente di classe pubblica un *post*, il cui stile può essere critico, interrogativo, riflessivo, ma anche di stima e condivisione, che gli allievi possono liberamente leggere e commentare. Al confronto viene così assicurata una passerella “virtuale” tra un’ora di classe e l’altra. Inoltre, un fatto vissuto unicamente sul piano emotivo viene relativizzato attraverso la riflessione che il dibattito *online* alimenta, giungendo così dopo una settimana a trovare soluzioni molto più pragmatiche.
Materiale in sede	Esempi di videate del blog di classe.
Collaborazioni	-
Risorse utilizzate	-
Ev. osservazioni	-

Scheda 4.9

Progetto / Attività	**Parlatevi con noi**
Area tematica	Educazione al dialogo e al rispetto reciproco
Sede scolastica	Pregassona
Persona di contatto	Claudio Bignasca
Classi	IV media
Durata	Una giornata. Segue un numero variabile di ore di classe (almeno una) per riprendere e discutere dell'esperienza fatta.
Obiettivo	Confrontarsi e discutere temi concernenti le relazioni fra persone, fra adulti e adolescenti, fra gli esponenti dei due sessi ed in generale della persona e della sessualità.
Descrizione	Le classi sono smembrate e ricomposte in gruppi d'interesse liberamente scelti dagli allievi secondo le tematiche proposte (compatibilmente con le possibilità materiali dell'offerta). I gruppi d'interesse seguono degli atelier. In ogni atelier si affronta un tema legato all'adolescenza e alle relazioni fra persone: comunicazione, violenza, razzismo, sessualità...
Materiale in sede	Documentazione presente in sede ed ottenibile anche presso l'associazione Radix.
Collaborazioni	Intervento di specialisti esterni: educatori, operatori sociali, membri di organizzazioni che lavorano con gli adolescenti (Radix, in particolare).
Risorse utilizzate	-
Ev. osservazioni	-

Scheda 4.10

Progetto / Attività	**Il consiglio di cooperazione secondo le modalità definite da Danielle Jasmin (Québec)**
Area tematica	Educazione al dialogo e al rispetto reciproco
Sede scolastica	Ascona, Collegio Papio
Persona di contatto	Stéphane Muras
Classi	I-IV media
Durata	Un'ora settimanale, inserita nell'orario scolastico.
Obiettivo	Sviluppare la coscienza di gruppo, le competenze relazionali; educare alla libertà di parola e alla democrazia, promuovere la collaborazione tra gli individui. Promozione della parola come deterrente alla violenza. Gestione esplicita dei conflitti.
Descrizione	Rituale: sedie in cerchio, nomina di un moderatore, di un verbalista, momenti di votazione, buca delle lettere in classe per suggerimenti di discussione. Quattro momenti tematici ben distinti: 1. complimenti interni alla classe; 2. critiche interne alla classe; 3. la classe e l'esteriore (compagni d'altre classi, docenti, amministrazione, direzione); 4. "come sta la classe": tematiche varie, di cui elaborazione di progetti, proposte d'idee per migliorare la qualità di vita del gruppo.
Materiale in sede	Descrizione dettagliata nell'annuario della sede, *Virtutis Palestra*, del 2010. Verbali degli allievi. Libro fondatore del concetto (1994), traduzione italiana: Jasmin, D. (2003). *Il Consiglio di Cooperazione, manuale per gestire i conflitti in classe*. La Meridiana.
Collaborazioni	Dott. Stefano Montaldi, specialista in terapie di gruppo, sostenitore del progetto Consiglio di cooperazione.
Risorse utilizzate	Ora di classe pagata come ora lezione ai docenti di classe.
Ev. osservazioni	1. Necessità dell'appoggio totale da parte della Direzione e dei colleghi. 2. Ideale di autonomia del gruppo classe per la discussione e la cooperazione → sano ma limitato intervento del docente. 3. Difficoltà a coinvolgere anche i più timidi/timorosi nella discussione pubblica, di creare uno spazio di parola totalmente "sicuro", arginando i provocatori/sabotatori.

Scheda 4.11

Progetto / Attività	**C'è posta per te**
Area tematica	Educazione al dialogo e al rispetto reciproco
Sede scolastica	Barbengo
Persona di contatto	Nicola Lavigna
Classi	I-IV media
Durata	A dipendenza della partecipazione da parte dei ragazzi, vi si dedicano alcuni momenti dell'ora di classe.
Obiettivo	Preparazione e condivisione di un regolamento.
Descrizione	La classe ha personalizzato il più possibile l'attività: nuovo nome *"C'è posta per te"*. Tutte le "sedute" sono accompagnate dalla stesura del verbale (cruciale, perché dà solennità al tutto e può essere consultato a distanza di tempo). Il docente cerca di essere quanto più possibile discreto nelle discussioni e nella presa di decisioni, evitando però di essere assente: interviene solo quando la situazione lo rende necessario. Il docente non forza i ragazzi ad aderire al progetto.
Materiale in sede	-
Collaborazioni	-
Risorse utilizzate	-
Ev. osservazioni	Consiglio di cooperazione: è un progetto largamente diffuso e ben conosciuto anche dalle altre sedi di scuola media.

Scheda 4.12

Progetto / Attività	**Mostra "Conflitti e litigi e…"**
Area tematica	Educazione al dialogo e al rispetto reciproco
Sede scolastica	Pregassona
Persona di contatto	Cristina Papa (docente sostegno pedagogico), Mery Della Bruna (docente sostegno pedagogico), Agnese Poretti, Anna Bosia (attualmente presso la sede di Morbio Inferiore), operatori esterni, nel caso di Pregassona: Gregory Catella (per la parte cinematografica) e Stefano Artaria (psicologo e docente).
Classi	I-IV media (attività differenziate a dipendenza della classe).
Durata	Preparazione al tema: 1 ora Visione del film: 2-3 ore Discussione in classe: 2 ore
Obiettivo	Confrontarsi con il tema del conflitto e allestire una mostra su questo argomento.
Descrizione	Si tratta di preparare i ragazzi alla visione di un film scelto accuratamente per fungere da materiale di discussione sulla natura, l'origine e lo sviluppo dei conflitti fra persone, gruppi di persone o intere società. La visione del film è seguita da una ripresa del tema e dall'elaborazione in classe delle tematiche affrontate dal film. Questa fase avviene con l'aiuto di una persona esperta in questioni comportamentali. Le discussioni che avvengono in classe danno origine alla produzione di un breve documentario girato dai ragazzi, che illustra alcune situazioni di conflitto che possono emergere all'interno di una sede di scuola media. La discussione susseguente la visione del film e la messa in comune di quanto visto ed affrontato in classe può naturalmente dare spunti per ulteriori approfondimenti.
Materiale in sede	Film sul conflitto e altro materiale legato alle varie attività proposte disponibili in sede.
Collaborazioni	Tutti i docenti, docenti di sostegno pedagogico. Specialisti esterni (animazione delle classi).
Risorse utilizzate	Progetto monte ore.
Ev. osservazioni	L'attività si presenta come continuazione ideale della tematica affrontata con la visita alla mostra itinerante "Conflitti, litigi e altre rotture", ma può benissimo anche essere proposta in modo separato, previa però un'adeguata preparazione.

5. Educazione alla scelta

Scheda 5.1

Progetto / Attività	**Preparazione "Serata con i genitori"**
Area tematica	Educazione alla scelta
Sede scolastica	Bellinzona 1
Persona di contatto	Milena Piccoli (orientatrice); per l'anno scolastico in corso (2010/11) Daniele Bollini, Pierangelo Maddalena e Alessandro Gamboni; per lo scorso anno Claudio Rossi, Elena Nembrini.
Classi	IV media
Durata	Da settembre a novembre: preparazione della serata con i genitori. Dicembre: serata con i genitori.
Obiettivo	Fare ricercare agli allievi le varie possibilità offerte (quali sono, dove sono, i mezzi di ricerca) e fare riflettere sul mondo del lavoro e degli studi.
Descrizione	Gli allievi preparano la serata con i genitori in cui si presentano i vari sbocchi al termine della scuola obbligatoria. Anche i genitori presentano alle classi il proprio percorso formativo.
Materiale in sede	Si è lavorato sulla base del testo: "*Scuola media e poi?* Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport, Ufficio dell'orientamento scolastico e professionale".
Collaborazioni	Milena Piccoli (orientatrice)
Risorse utilizzate	-
Ev. osservazioni	-

Scheda 5.2

Progetto / Attività	**Il parere degli altri**
Area tematica	Educazione alla scelta
Sede scolastica	Locarno 1
Persona di contatto	Katia Foletta, Biagio Iaquinta, Fiorella Cagnotti
Classi	IV media
Durata	1 ora lezione
Obiettivo	Riflettere criticamente sull'influenza che gli altri esercitano sulle proprie scelte.
Descrizione	Valutazione dell'influenza che le persone vicine all'allievo possono avere nella scelta del suo futuro scolastico e professionale (formulario con 6 domande). Confronto fra gli allievi delle risposte date.
Materiale in sede	Scheda con descrizione dell'attività.
Collaborazioni	-
Risorse utilizzate	-
Ev. osservazioni	-

Scheda 5.3

Progetto / Attività	**Scopriamo il dopo Scuola media**
Area tematica	Educazione alla scelta
Sede scolastica	Pregassona
Persona di contatto	Enrica Maspoli (orientatrice professionale), Aleardo Taiana, docenti di classe delle IV medie.
Classi	IV media
Durata	Durata variabile. Gli interventi diretti dall'orientatrice si limitano ad un'ora di classe, ma la collaborazione con lei e con chi si occupa della preparazione dei ragazzi al dopo scuola media è continua. Il docente di classe affronta a più riprese la questione durante le ore di classe.
Obiettivo	Conoscere quali percorsi si possono intraprendere al termine della Scuola media. Aiutare i ragazzi a diventare più consapevoli delle loro possibilità e delle loro particolarità, nell'ottica di favorire una scelta consapevole e responsabile (per quanto possibile) del proprio futuro scolastico o professionale.
Descrizione	Letture, approfondimenti, testimonianze.
Materiale in sede	Materiali dell'Ufficio dell'orientamento scolastico e professionale e siti Internet sulle professioni e sull'orientamento.
Collaborazioni	Docenti di italiano e di sostegno pedagogico.
Risorse utilizzate	-
Ev. osservazioni	-

Scheda 5.4

Progetto / Attività	**Classi di quarta: educazione alla scelta**
Area tematica	Educazione alla scelta
Sede scolastica	Tesserete
Persona di contatto	Luca Torti
Classi	IV media
Durata	La maggior parte delle ore di classe annuali. Altri momenti: giornate speciali, altre lezioni secondo il bisogno.
Obiettivo	Accompagnare i ragazzi alla scelta professionale/scolastica. Il lavoro viene svolto nelle singole classi e pianificato collettivamente durante le riunioni dei docenti di classe (scadenza mensile).
Descrizione	Seguire passo dopo passo, attraverso i materiali che arrivano in sede (in particolare dall'Ufficio dell'orientamento scolastico e professionale) tutti gli allievi di IV media. Fare in modo che tutti sappiano a fine anno scolastico cosa fare a settembre. Gestire le situazioni delicate in modo efficace.
Materiale in sede	Tutti i materiali distribuiti (forma cartacea) relativi alle scelte scolastiche e professionali possibili dopo la fine della IV media. Verbali degli incontri tra i docenti di classe.
Collaborazioni	Colleghi dei vari consigli di classe, orientatore, coordinatore di sede per informazione scolastica e professionale.
Risorse utilizzate	Monte ore (2.5 ore in totale/ in ragione di 0.5 ora per docente di classe)
Ev. osservazioni	-

6. Multiculturalità, plurilinguismo

Scheda 6.1

Progetto / Attività	**Plurilinguismo, la conoscenza reciproca**
Area tematica	Multiculturalità, plurilinguismo
Sede scolastica	Losone
Persona di contatto	Marcella Pozzi Del Bello
Classi	I media
Durata	2 ore di classe
Obiettivo	Conoscere le lingue che parlano i compagni di classe.
Descrizione	Con l'ausilio di una scheda gli allievi indicano quale lingua parlano e in quale pensano.
Materiale in sede	Scheda per lo svolgimento dell'attività.
Collaborazioni	-
Risorse utilizzate	-
Ev. osservazioni	Stessa attività segnalata da Locarno 1.

Scheda 6.2

Progetto / Attività	**Visione di film sulle diversità**
Area tematica	Multiculturalità, plurilinguismo
Sede scolastica	Pregassona
Persona di contatto	Claudio Bignasca
Classi	I-II media
Durata	2-3 ore: visione del film 2 ore: discussione
Obiettivo	Affrontare il tema delle diversità.
Descrizione	Si tratta di preparare i ragazzi alla visione di un film scelto accuratamente per fungere da materiale di discussione sulla diversità fra persone singole, gruppi culturali o etnici o contesti sociali. La visione del film è seguita da una ripresa del tema e dall'elaborazione in classe delle tematiche affrontate dal film. Questa fase avviene con l'aiuto di una persona esperta in questioni comportamentali. L'attività si può svolgere con diverse fasce di classe, usando film diversi, adeguati all'età dei ragazzi coinvolti.
Materiale in sede	Film e altro materiale (schede, letture).
Collaborazioni	Docenti di italiano e Assemblea dei genitori, animatore esterno.
Risorse utilizzate	-
Ev. osservazioni	-

Scheda 6.3

Progetto / Attività	**Progetto di multiculturalità**
Area tematica	Multiculturalità, plurilinguismo
Sede scolastica	Barbengo
Persona di contatto	Nadia Rossi
Classi	III media
Durata	Circa 30 ore in totale: — ora di classe, di storia e di geografia; — serata con i genitori; — ore con altri docenti (italiano, musica, educazione fisica ed educazione visiva).
Obiettivo	Condivisione interculturale. Conoscere le nazioni da cui provengono gli allievi della classe.
Descrizione	Durante l'anno, in collaborazione con altri docenti della classe, si cerca di conoscere meglio le nazioni da cui provengono gli allievi della classe. Tanti sono gli aspetti che si possono prendere in considerazione: continenti diversi, territori morfologicamente diversi, climi diversi, storia recente e lontana diversa, lingue diverse, alfabeti diversi, religioni diverse, aspetti artistici diversi, musiche diverse, ecc. Anche i genitori sono chiamati a collaborare secondo le loro esperienze e conoscenze. Questo porta ad una presentazione dei lavori in aula magna. Per finire un ricco scambio di cibi: se i genitori collaborano come auspicabile, questo potrebbe essere il punto d'arrivo.
Materiale in sede	Alla fine dell'attività è stata allestita una mostra di cui ci sono fotografie. Filmato delle danze etniche. Fascicolo di ricette culinarie.
Collaborazioni	Altri docenti della classe.
Risorse utilizzate	-
Ev. osservazioni	-

Scheda 6.4

Progetto / Attività	**Incontri fra culture. Paese che vai ...**
Area tematica	Multiculturalità, plurilinguismo
Sede scolastica	Pregassona
Persona di contatto	Alberto Palese (docente presso la sede di Tesserete), Robert Ruegger, Claudio Bignasca
Classi	I-IV media
Durata	Variabile: 2-8 ore
Obiettivo	Scoprire culture e modi di vita lontani tramite l'incontro di persone legate alla sede (genitori, colleghi, famigliari o amici di colleghi o di ragazzi) provenienti da altre zone del mondo e da altre culture.
Descrizione	In diversi momenti i ragazzi delle classi coinvolte incontrano un esponente di un paese lontano che propone un'attività caratteristica (racconto di una storia, condivisione di un pasto, canti di canzoni popolari, racconto di aspetti della vita quotidiana ed in particolare scolastica dei paesi di origine delle persone che intervengono). Sono da preparare schede di presentazione sul paese e sulla cultura che si potrà incontrare.
Materiale in sede	Variabile a dipendenza delle persone che si mettono a disposizione.
Collaborazioni	Persone esterne che parlano della loro cultura di provenienza.
Risorse utilizzate	-
Ev. osservazioni	-

7. Organizzazione e atteggiamento verso lo studio

Scheda 7.1

Progetto / Attività	**I compiti a casa. Quando, dove, come, per quanto tempo studiare**
Area tematica	Organizzazione e atteggiamento verso lo studio
Sede scolastica	Locarno 1
Persona di contatto	Katia Foletta, Biagio Iaquinta, Fiorella Cagnotti
Classi	I-II media
Durata	1 ora di classe
Obiettivo	Riflettere sulla pianificazione dello studio a casa.
Descrizione	L'allievo compila un questionario "come studi a casa?". Poi si discute su quando, dove, come e per quanto tempo studiare.
Materiale in sede	Scheda con descrizione dell'attività. Schede tratte dal libro: Assandri, P., Mutti, E. (2004). *In volo 3*. Zanichelli.
Collaborazioni	-
Risorse utilizzate	-
Ev. osservazioni	-

Scheda 7.2

Progetto / Attività	**Atteggiamento verso lo studio e organizzazione nello studio**
Area tematica	Organizzazione e atteggiamento verso lo studio
Sede scolastica	Locarno 1
Persona di contatto	Katia Foletta, Biagio Iaquinta, Fiorella Cagnotti
Classi	I-II media
Durata	1 ora di classe
Obiettivo	Riflettere sull'atteggiamento e sull'organizzazione nello studio.
Descrizione	L'allievo risponde ad alcune domande relative da un lato all'atteggiamento verso lo studio e dall'altro all'organizzazione nello studio.
Materiale in sede	Scheda con descrizione dell'attività. Schede tratte dal libro: Assandri, P., Mutti, E. (2004). *In volo 3*. Zanichelli.
Collaborazioni	-
Risorse utilizzate	-
Ev. osservazioni	-

Scheda 7.3

Progetto / Attività	**Io e le materie / I rimedi. Materie insufficienti / La capacità di concentrazione**
Area tematica	Organizzazione e atteggiamento verso lo studio
Sede scolastica	Locarno 1
Persona di contatto	Katia Foletta, Biagio Iaquinta, Fiorella Cagnotti
Classi	I-IV media
Durata	1 ora di classe
Obiettivo	Riflessione sulle materie (quelle che piacciono di più). Capire se si ha davvero difficoltà ad affrontare alcune materie. Riflettere sul problema della concentrazione e dell'attenzione in classe.
Descrizione	L'allievo compila un questionario relativo alle materie che gli piacciono di più. L'allievo compila il questionario "Le mie difficoltà". Partendo da un dialogo tra persone si discute del problema della concentrazione. In seguito ogni allievo, rispondendo ad alcune domande ("è anche un problema tuo?), riflette sulla sua situazione.
Materiale in sede	Scheda con descrizione dell'attività. Schede tratte dal libro: Assandri, P., Mutti, E. (2004). *In volo 3*. Zanichelli.
Collaborazioni	-
Risorse utilizzate	-
Ev. osservazioni	-

Scheda 7.4

Attività / Progetto	**Come lavoro a casa?**
Area tematica	Organizzazione e atteggiamento verso lo studio
Sede scolastica	Losone
Persona di contatto	Marcella Pozzi Del Bello
Classi	I-IV media
Durata	2 ore di classe
Obiettivo	Riflettere sulla pianificazione dello studio a casa.
Descrizione	Dopo avere compilato il questionario "Come lavoro a casa" gli allievi compilano l'orario settimanale: devono inserire le attività di studio e di svago prima e dopo la giornata scolastica e il weekend. In base all'osservazione di alcuni esempi mostrati tramite dei lucidi, si mette in rilievo chi si organizza bene o male lo studio. Un modello di studio può essere proposto in classe tenendo presente l'orario e le esigenze dei singoli (sport, famiglia).
Materiale in sede	Schede del dossier: "G. Ghisa (1996). *Il docente di classe nella Scuola media.* Scheda 3: Come lavoro a scuola? Scheda 4: Come lavoro a casa?" Scheda orario settimanale.
Collaborazioni	-
Risorse utilizzate	-
Ev. osservazioni	-

8. Vari

Scheda 8.1

Progetto / Attività	**Laboratorio teatrale durante l'ora di classe in prima media**
Area tematica	Vari
Sede scolastica	Ambrì
Persona di contatto	Massimiliano De Stefanis
Classi	I media
Durata	12 ore di classe. 8 ore di italiano. Esibizione serale all'interno dello spettacolo delle IV medie in giugno (2 serate).
Obiettivo	1. Integrare gli allievi emarginati perché considerati diversi (nel nostro caso una figlia di contadini) all'interno del gruppo. 2. Permettere ad allievi cognitivamente deboli (1 caso), con problemi di dislessia (2 casi), o più in generale demotivati nei confronti della scuola (2 casi), di partecipare attivamente ad un progetto creativo. 3. Spezzando gli schemi abituali dell'insegnamento scolastico, fare emergere le potenzialità (qualità, competenze, intelligenze) nascoste di ogni allievo.
Descrizione	Attraverso giochi ed esercizi teatrali che introducono l'allievo nel mondo della recitazione, con il lavoro a gruppi ogni volta diversificati per riscrivere brevi storie rappresentate poi ai propri compagni, lasciando spazio alla fantasia e alle capacità innate di autogestione degli allievi, nell'arco del secondo semestre nella classe di I media c'è stata l'opportunità di conoscersi meglio, vivendo in un clima di solidarietà e di comprensione nella quale ora in II media si vedono i frutti: non ci sono più tabù (allievi che nascondono le proprie debolezze di varia natura), non ci sono più allievi derisi o emarginati, e ogni allievo tende ad impegnarsi attivamente cercando di migliorare in ogni materia il proprio profitto.
Materiale in sede	Testi originali (formato elettronico e cartaceo). Sequenze video dell'esibizione teatrale degli allievi di I media (degli ultimi due anni).
Collaborazioni	Docente di sostegno pedagogico, docente di corso pratico.
Risorse utilizzate	-
Ev. osservazioni	Bisogna avere un minimo di competenze per quanto riguarda la didattica del teatro.

Scheda 8.2

Progetto / Attività	**Calendario dell'avvento gigante**
Area tematica	Vari
Sede scolastica	Cevio
Persona di contatto	Donald Donati
Classi	I media
Durata	2-3 ore di classe e 1-2 minuti ogni lezione di dicembre.
Obiettivo	Dare libero sfogo alla creatività. Creare attesa prima della lezione in vista dell'apertura della porticina. Collaborazione nella costruzione del calendario.
Descrizione	Ogni alunno fa un disegno su un foglio A5, possibilmente senza mostrarlo agli altri → Il docente impagina il calendario dell'avvento su 2-3 fogli A1 e chiude le porticine → Assieme si decora il calendario → Prima di ogni lezione a turno si apre una porticina → Alla fine la classe vota il disegno migliore.
Materiale in sede	Esempio di calendario dell'avvento prodotto.
Collaborazioni	Le classi che hanno lezione in quell'aula vedono il calendario e alla fine possono essere coinvolte nella votazione dei disegni.
Risorse utilizzate	-
Ev. osservazioni	-

Scheda 8.3

Progetto / Attività	**Bibliorientamento - Biblioteca, reperire informazioni, gruppo classe come gruppo di appoggio per aiutarsi e collaborare... anche nella ricerca di informazioni**
Area tematica	Vari
Sede scolastica	Pregassona
Persona di contatto	Maria Teresa Araya (bibliotecaria)
Classi	I media (può essere utile anche per classi successive che non hanno dimestichezza con la ricerca bibliografica)
Durata	2 ore (non necessariamente di classe)
Obiettivo	Portare i ragazzi a confrontarsi in modo giocoso, ma molto serio, con la ricerca di informazioni in diversi tipi di fonte, da quella tradizionale cartacea a quella tecnologica informatica, passando dalla risorsa costituita dai compagni di classe con il loro sapere.
Descrizione	La classe suddivisa in “equipaggi” affronta la ricerca di informazioni tra libri, schedari informatici ed enciclopedie. L’attività assume bonariamente l’aspetto di una gara in cui vincitori e vinti affinano l’abilità di ricercare e criticare le informazioni richieste.
Materiale in sede	Il materiale dell’attività è disponibile presso la bibliotecaria.
Collaborazioni	Bibliotecaria, docenti di italiano.
Risorse utilizzate	-
Ev. osservazioni	-

Scheda 8.4

Progetto / Attività	**Realizzazione di un giornalino di classe**
Area tematica	Vari
Sede scolastica	Balerna
Persona di contatto	Laura Masciadri
Classi	I-II media
Durata	8 ore di classe: discussione, prima stesura e correzione dei testi (parte del lavoro i gruppi l'hanno svolta anche a casa). 3 ore di classe: presentazione dei propri lavori (2 gruppi per lezione).
Obiettivo	Redazione di un diario che permetta: — una riflessione su quanto svolto e visto nel corso dell'anno, durante le uscite, nelle mostre visitate, nelle varie attività di sede, ecc. — un ricordo della propria classe e delle attività svolte insieme ai compagni.
Descrizione	A gruppi i ragazzi redigono dei testi sulle varie attività svolte durante l'anno, sottoforma di diario.
Materiale in sede	Copia di un giornalino di I media e di un giornalino di II media.
Collaborazioni	-
Risorse utilizzate	-
Ev. osservazioni	-

Scheda 8.5

Progetto / Attività	**Gli Aristogatti, esperienza teatrale con la 2C**
Area tematica	Vari
Sede scolastica	Tesserete
Persona di contatto	Rosarita Guglielmetti
Classi	II media
Durata	Da ottobre a giugno, molte ore di classe e alcune ore sul mezzogiorno. In vista della rappresentazione diverse ore supplementari fuori orario.
Obiettivo	Creare un clima di classe positivo, dove l'intesa del gruppo sia serena e ogni allievo si senta parte del gruppo o meglio dire parte di una squadra. Vivere con una II media un'esperienza teatrale, dalla scelta della pièce alla rappresentazione pubblica.
Descrizione	Progettazione, scelta del tema, preparazione copione, scelta dei personaggi, mezzi tecnici, scenografie, costumi, trucco, colonna sonora, tempi e prove, riflessioni sull'esperienza.
Materiale in sede	Dossier con descrizione e foto dello svolgimento del progetto.
Collaborazioni	Docenti di educazione visiva per gli sfondi, docente di italiano per i testi, docente di educazione musicale per le musiche.
Risorse utilizzate	-
Ev. osservazioni	-

Scheda 8.6

Progetto / Attività	**Comportamenti caratteristici dell'adulto e del giovane**
Area tematica	Vari
Sede scolastica	Locarno 1
Persona di contatto	Sandra Camani, Raffaele Gabutti
Classi	II-IV media
Durata	3-6 ore di classe
Obiettivo	Quest'attività permette di riflettere sulle differenze di comportamento tra giovani e adulti.
Descrizione	L'allievo compila un questionario e poi si discutono le risposte in classe.
Materiale in sede	Scheda con descrizione dell'attività.
Collaborazioni	-
Risorse utilizzate	-
Ev. osservazioni	-

Scheda 8.7

Progetto / Attività	**“Bufalanotizia" - In-formiamoci correttamente**
Area tematica	Vari
Sede scolastica	Biasca
Persona di contatto	Franco Lazzarotto
Classi	III media
Durata	6/8 ore di classe. 8 blocchi di due ore lezione (storia/educazione alla cittadinanza, italiano).
Obiettivo	Acquisire le competenze basilari che - di fronte a una notizia letta o sentita - permettano di capire il vero valore della stessa.
Descrizione	Con l’aiuto di due professionisti della RSI, i ragazzi vengono posti di fronte a più modelli/testi di informazione corrente della stampa scritta e/o parlata. Attraverso l’analisi degli stessi si tratta di far capire quali sono gli elementi di base che permettono di quantificare *ab initio* il vero “peso” della notizia stessa sviluppando e acquisendo quindi in pari tempo il proprio spirito critico.
Materiale in sede	Essendo l’esperienza agli inizi, esistono per ora unicamente le linee guida e i relativi obiettivi, che varranno ovviamente adattati e migliorati durante il percorso formativo.
Collaborazioni	Due giornalisti della RSI (capo progetto: Bettina Müller), i docenti di classe delle III medie e i docenti di storia ed educazione alla cittadinanza.
Risorse utilizzate	I costi dell’iniziativa vengono coperti attraverso il conto “attività di Sede”.
Ev. osservazioni	-

Scheda 8.8

Progetto / Attività	**Solidarietà e volontariato. Incontro con ONG e ONLUS**
Area tematica	Vari
Sede scolastica	Pregassona
Persona di contatto	Alberto Palese (docente presso la sede di Tesserete), Robert Rüegger, Tiziano Moretti.
Classi	III-IV media
Durata	2-3 ore. Segue la possibilità di discuterne nelle ore di classe o di organizzare una forma di sostegno (non necessariamente materiale) per un progetto di volontariato.
Obiettivo	Scoprire il mondo dell'impegno volontario e la possibilità di sfuggire alla logica del profitto ad ogni costo. Scoprire l'attività di associazioni attive nel volontariato in Ticino e nel mondo.
Descrizione	Alcuni rappresentanti di ONLUS, ONG o di associazioni di volontariato presentano le caratteristiche e gli estremi del loro impegno e spiegano le ragioni che li spingono ad offrire tempo ed energia al servizio della comunità.
Materiale in sede	I contenuti sono molto variabili e dipendono dalle persone disponibili per un intervento con i ragazzi.
Collaborazioni	Rappresentanti di associazioni non governative, di associazioni No-profit e di gruppi di volontariato di varia natura. Collaborazione con i gruppi di materia di storia e di geografia.
Risorse utilizzate	-
Ev. osservazioni	-

Scheda 8.9

Progetto / Attività	**Campagna di sensibilizzazione "Anti-littering"**
Area tematica	Vari
Sede scolastica	Bellinzona 1
Persona di contatto	Direttore o vicedirettore
Classi	I-IV media. A rotazione fra le classi.
Durata	Ogni classe è coinvolta due volte durante l'anno per due ore in totale.
Obiettivo	Sensibilizzare gli allievi al rispetto della scuola (dei beni comuni) dentro e fuori lo stabile.
Descrizione	Operazione di pulizia del parco della sede, eseguita con le dovute precauzioni (guanti, raccolta di oggetti non pericolosi). A fine ora con il docente di classe la classe ha un momento di riflessione sul senso di tale azione (ulteriori informazioni sul sito web: http://www.igsu.ch/it/index.htm).
Materiale in sede	Poster
Collaborazioni	-
Risorse utilizzate	-
Ev. osservazioni	-

Scheda 8.10

Progetto / Attività	**Il lavoro con immagini (foto)**
Area tematica	Vari
Sede scolastica	Locarno 1
Persona di contatto	Raffaele Gabutti
Classi	I-IV media
Durata	La durata delle varie attività proposte varia da 10 minuti a 3 ore.
Obiettivo	Svolgere varie attività con l'utilizzo delle immagini. Le immagini possono essere utili in qualsiasi momento del processo d'apprendimento e offrono sempre ai membri di un gruppo la possibilità di occuparsene e di discuterne.
Descrizione	Esempi di possibili attività: — presentarsi alla classe; — introdurre un argomento; — lavoro per contrasti; — comunicare idee e sentimenti; — costituire dei gruppi; — creare un'immagine con altre immagini; — scrivere un testo partendo da un'immagine; — scrivere la biografia di uno sconosciuto.
Materiale in sede	Schede con descrizione delle attività proposte.
Collaborazioni	-
Risorse utilizzate	Progetto monte ore.
Ev. osservazioni	-

Scheda 8.11

Progetto / Attività	**Incontro fra generazioni. Giochi di ieri – giochi di oggi**
Area tematica	Vari
Sede scolastica	Pregassona
Persona di contatto	Aleardo Taiana
Classi	I-IV media
Durata	Varie ore di classe per la preparazione all'incontro. Un pomeriggio.
Obiettivo	Scoprire il mondo e i modi di vita del Ticino di una volta. Stabilire un ponte fra le generazioni.
Descrizione	I ragazzi della scuola media incontrano gli anziani di una casa di riposo. Gli anziani spiegano ai ragazzi quali fossero i loro passatempi ed i loro giochi d'infanzia, mentre i ragazzi spiegano agli ospiti della casa di riposo quali siano i loro giochi moderni. L'attività sfocia nella messa in pratica dei giochi di una volta sul piazzale della scuola.
Materiale in sede	-
Collaborazioni	ATTE (Associazione Ticinese Terza Età), anziani disponibili di una casa di riposo, oppure presenti sul territorio.
Risorse utilizzate	-
Ev. osservazioni	-

Dipartimento dell'educazione,
della cultura e dello sport
Divisione della scuola
Ufficio del monitoraggio
e dello sviluppo scolastico
Ufficio dell'insegnamento medio

Ora di classe: proposte di attività
Scuola media

Documento di lavoro

dicembre 2010